COMUNE DI

ARIANO NEL POLESINE

Provincia di Rovigo

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022

Sommario

I FINALITÀ 3
II PRINCIPI GENERALI 3
III PRESENTAZIONE 3
IV IL SISTEMA DI VALUTAZIONE 4
V I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE* 5
IV SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDERS* ESTERNI 5
CONTESTO ESTERNO E INTERNO DI RIFERIMENTO 5
IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI ARIANO NEL POLESINE 5
LA PROVINCIA DI ROVIGO 9
CHI SIAMO? 11
ORGANI 11
STRUTTURA AMMINISTRATIVA 12
IL PERSONALE DIPENDENTE 15
V RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ 17
LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE 17
INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 29
PIANO DEGLI INDICATORI 31
EVOLUZIONE INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI 39
VI OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI 40
L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI 40
GLI OBIETTIVI OPERATIVI 41
RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI PER OBIETTIVI PER SINGOLE AREE 43
OBIETTIVI INDIVIDUALI – VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 44
OBIETTIVI INDIVIDUALI – VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE NON TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA 48
ASSEVERAZIONE PERFORMANCE NUCLEO DI VALUTAZIONE 50
VII CONCLUSIONI 50

I FINALITÀ

La Relazione sulla *performance* prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder,* interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della *performance.*
La funzione di comunicazione verso l'esterno era riaffermata dalle previsioni dell'art. 11, comma 8, del medesimo decreto che prevedeva la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" (oggi Amministrazione trasparente). Tale disposizione è comunque in vigore in quanto il D.lgs. 33/2013 con l'art. 52, comma 5, ha stabilito che dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10.
La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, le cause e le misure correttive da adottare.

II PRINCIPI GENERALI

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino.
La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama l'applicazione dei principi contabili generali.
Al pari del Piano della *Performance*, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs.150/2009 e dello stesso art. 10, comma 1, lett. b), la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.
Ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6. del suddetto decreto, la Relazione deve essere validata dal Nucleo di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.
Con il decreto legislativo n. 74 del 25/05/2017 sono state introdotte numerose modifiche al decreto Brunetta tra cui la precisazione che la validazione è effettuata a condizione che la relazione sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali.
Una specifica evidenziazione è necessaria anche per la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e per il Decreto Legislativo 33/2013, emanato in attuazione della delega contenuta nella stessa legge 190, concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

III PRESENTAZIONE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.
Con il decreto legislativo n. 74 del 25/05/2017 sono state introdotte numerose modifiche al decreto Brunetta.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.
Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance;
- Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- Relazione della Performance.

L'art. 4, comma 2 lettere d), e) ed f) del richiamato D. Lgs. 150/2009 prevede, quali fasi del ciclo della performance, la misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e la rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni ed di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché' ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.
L'art. 10, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 150/2009 prevede che ogni Ente rediga e pubblichi sul proprio sito istituzionale la relazione annuale sulla performance.
In virtù dell'art. 16 del medesimo decreto per gli enti locali non trovano diretta applicazione gli articoli citati ma gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti nell'art. 4. L'art. 10 richiamato, pertanto, non trova diretta applicazione per gli Enti locali per i quali vige comunque la necessità di organizzare la propria attività in funzione della misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, dell'utilizzo di sistemi premianti e di rendicontazione dei risultati.

IV IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di misurazione e valutazione adottato dal Comune di Ariano nel Polesine si caratterizza per un collegamento strettissimo fra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione dei risultati conseguiti da ciascun settore e risultante dalla Relazione sulla performance validata (Performance organizzativa) è posta alla base della valutazione del personale che vi lavora e dei rispettivi Responsabili.
In caso di mancata adozione del documento della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.
Si rimanda alla delibera in giunta comunale n. 180 del 10 dicembre 2012 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance.

Nella presente Relazione ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della *performance* complessiva dell'ente nell'anno 2021, come programmata nell'ambito del Piano della *performance* adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati, sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni.
Tutto ciò al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare, di raccogliere i dati, di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

V I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022 - 2024:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 24.02.2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 10.03.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 27 in data 24.02.2022, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 – 2023 – 2024;
- deliberazione del Consiglio n. 12 in data 10.03.2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022 – 2023 – 2024.

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE PER L'ANNO 2022:

- deliberazione della Giunta n. 92 in data 30 agosto 2022, con la quale è stato deliberato il PEG (piano esecutivo di gestione) 2022/2024, definito in conformità agli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione 2022/2024 e al documento unico di programmazione e il piano degli obiettivi di performance per l'anno 2022/2024 ai sensi dell'art. 10, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 150/2009;
- successive delibere di variazione del PEG;

CONTO CONSUNTIVO:

- documento con il quale l'Ente certifica le entrate e le spese dell'Amministrazione con riferimento all'anno finanziario precedente (2022) di cui agli schemi ed alla relazione approvata con deliberazione di Giunta n. 43 del 26/04/2023 e di Consiglio n. 17 del 25/05/2023.

IV SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDERS* ESTERNI

CONTESTO ESTERNO E INTERNO DI RIFERIMENTO

In questa sezione, pertanto, si descrivono le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si è svolta l'azione amministrativa nel corso del 2022 e come esso ha influenzato le attività svolte.
Tale analisi è funzionale alla contestualizzazione dei risultati ottenuti, nonché propedeutica alla descrizione delle criticità e delle opportunità.

IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DI ARIANO NEL POLESINE

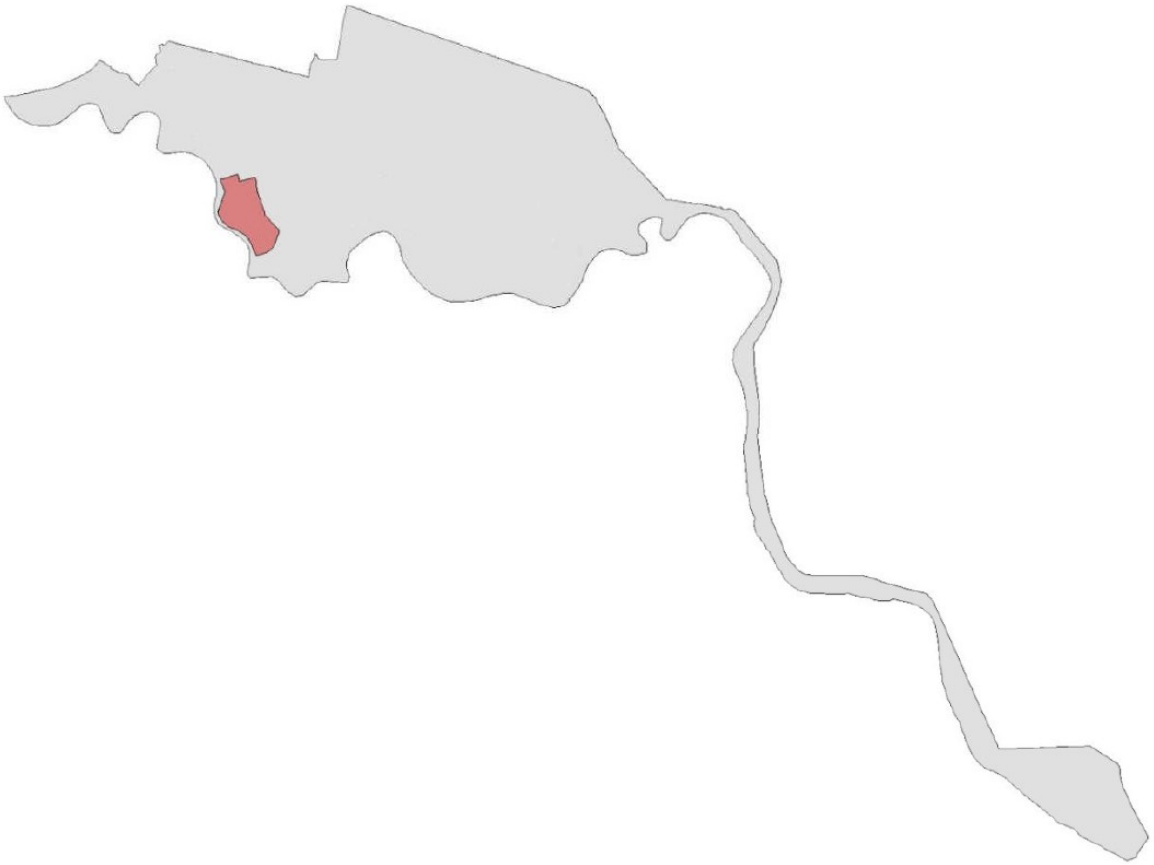
Il comune di Ariano nel Polesine si estende per 80,63 kmq, nell'area orientale-meridionale del Polesine ai confini con la Provincia di Ferrara.

Il comune dà il nome anche all'Isola di Ariano, un territorio compreso tra i rami del Po di Goro, del Po di Venezia e del Po di Gnocca, facente parte del Delta del Po. L'Isola di Ariano comprende i comuni di Ariano nel Polesine, Corbola e Taglio di Po. Il confine sud si estende per tutta la lunghezza del Po di Goro, il quale è anche confine tra le regioni Veneto ed Emilia-Romagna.

Ariano nel Polesine è il più lungo comune della provincia di Rovigo. Dista dal capoluogo circa 41 km. Il territorio comunale ha una particolare conformazione geografica: si estende in lunghezza dalla frazione di Santa Maria in Punta sino alla località Bacucco, sul mare Adriatico, per una quarantina di km; mentre dalla frazione di Rivà sino al mare, circa 20 km, il territorio è largo solo qualche centinaio di metri. In località Ca' Vendramin il territorio comunale si riduce in pratica al solo argine, in quanto è presente una circoscritta enclave del comune di Taglio di Po, sede del Museo Regionale della Bonifica, ricavato all'interno di una grande idrovora dismessa, già appartenente al Consorzio di bonifica Delta Po. A est di Rivà il territorio è molto giovane: si è formato assieme all'attuale cuspide deltizia in seguito al taglio di Porto Viro operato dalla Serenissima nel 1600 e ultimato il 16 settembre 1604.

È il comune più meridionale della Regione Veneto.

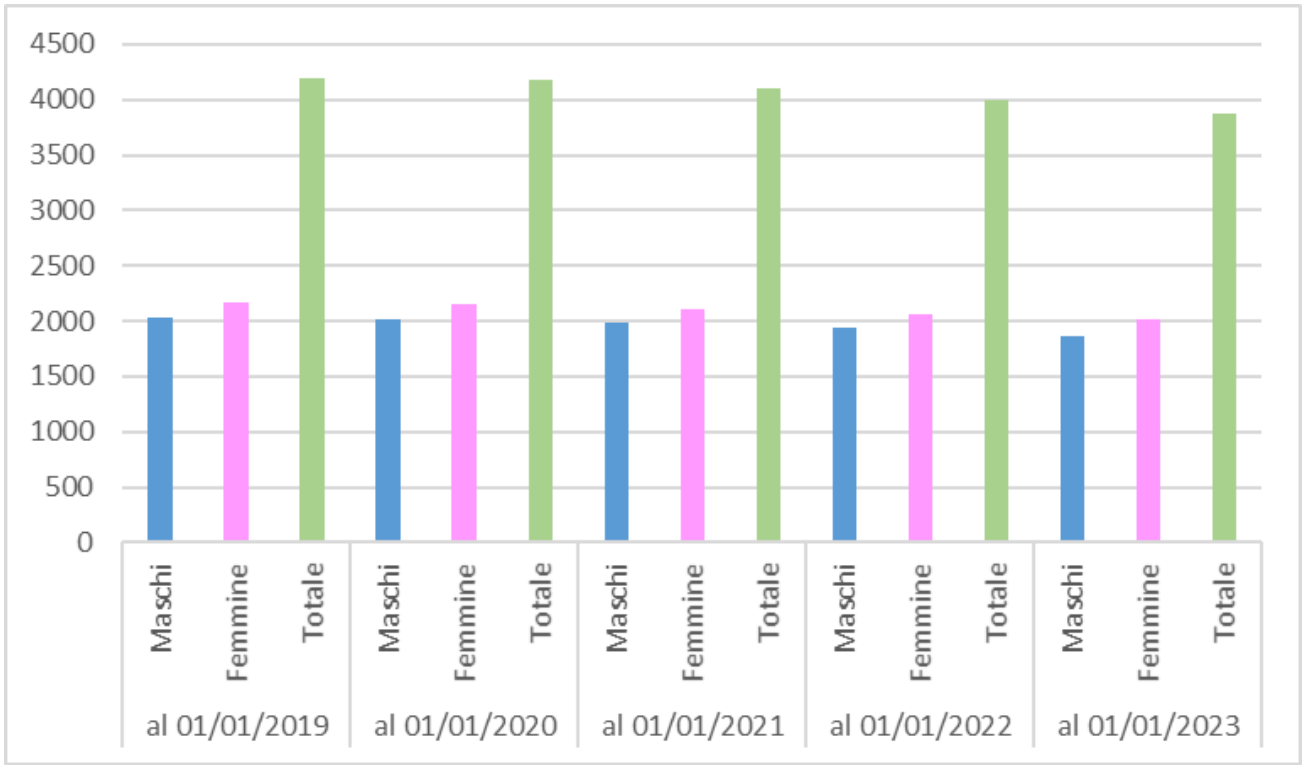
Il capoluogo di Ariano nel Polesine è formato dal centro storico attestato a ridosso dell'argine del Po di Goro, con la presenza dei più importanti edifici e funzioni pubbliche quali il Municipio, i principali uffici pubblici, le scuole elementari e medie, le strade centrali (Via san Francesco, Via Matteotti, Corso del Popolo, Via Marconi, Via Colombo) con le attività commerciali.



Il suo territorio confina a nord con i comuni di Papozze, Corbola e Taglio di Po, ad est con Porto Tolle, a sud ovest con il comune di Riva del Po, a sud con il comune di Mesola, a sud est con il comune di Goro.
Al 31/12/2022 il Comune contava 3870 abitanti (dati ISTAT), in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una prevalenza del genere femminile:

Popolazione	al 01/01/2019			al 01/01/2020			al 01/01/2021			al 01/01/2022			al 01/01/2023*		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ariano nel Polesine	2024	2171	4195	2023	2159	4182	1990	2108	4098	1934	2066	4000	1858	2012	3870

**stimato*



Per quanto concerne la popolazione straniera (dati ISTAT):

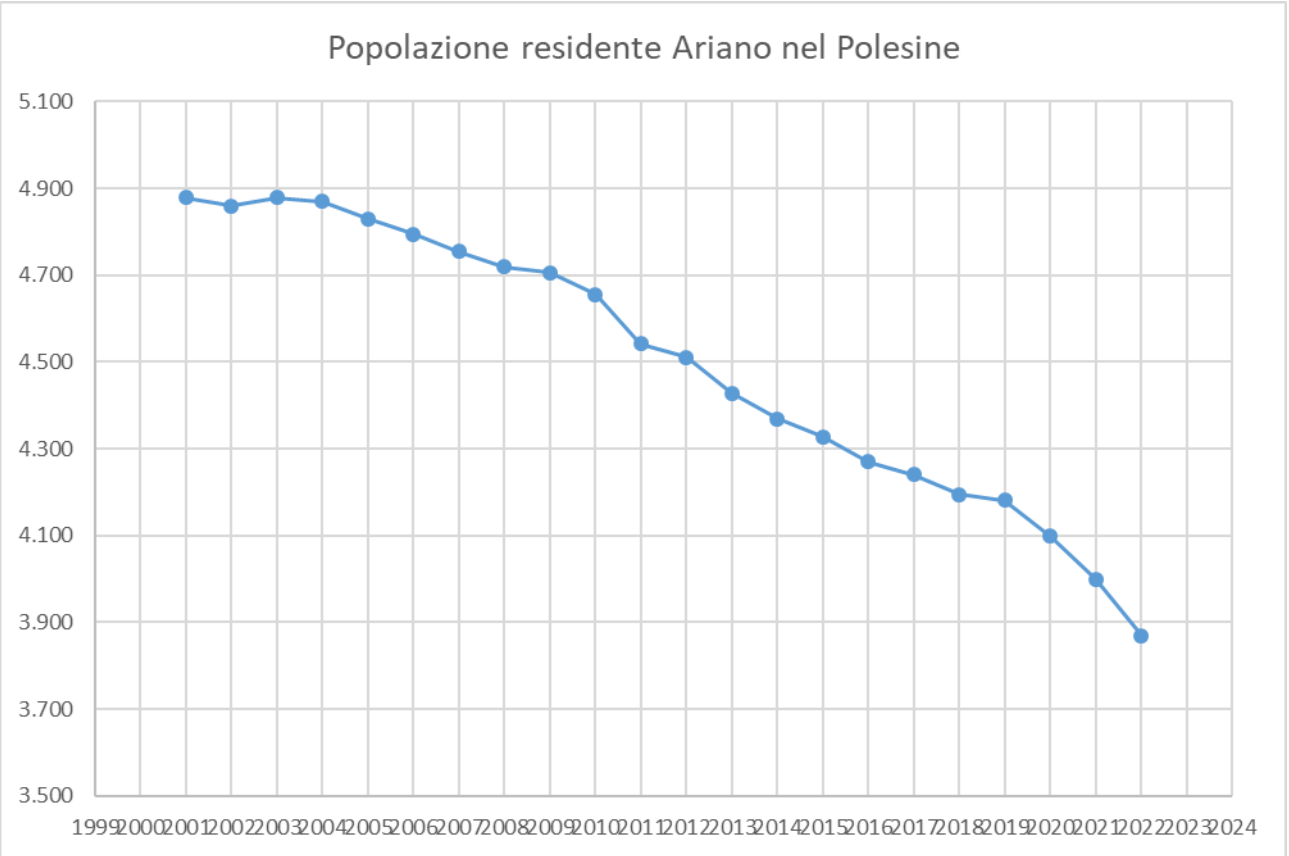
Popolazione straniera	al 01/01/2019			al 01/01/2020			al 01/01/2021			al 01/01/2022			al 01/01/2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ariano nel Polesine	100	136	236	105	149	254	106	151	257	103	147	250	60	125	185

Analizzando l'andamento della popolazione si possono ottenere le informazioni seguenti:

COMUNE DI ARIANO NEL POLESINE (dati ISTAT):

Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	4.878	-	-	-	-
2002	4.859	-19	-0,39%	-	-
2003	4.879	20	0,41%	1.895	2,57
2004	4.870	-9	-0,18%	1.893	2,57
2005	4.830	-40	-0,82%	1.885	2,56
2006	4.795	-35	-0,72%	1.882	2,55
2007	4.754	-41	-0,86%	1.881	2,53
2008	4.719	-35	-0,74%	1.892	2,49
2009	4.706	-13	-0,28%	1.908	2,47
2010	4.656	-50	-1,06%	1.922	2,42
2011	4.541	-115	-2,47%	1.913	2,37
2012	4.510	-31	-0,68%	1.900	2,37
2013	4.428	-82	-1,82%	1.879	2,36
2014	4.369	-59	-1,33%	1.870	2,34
2015	4.328	-41	-0,94%	1.862	2,32
2016	4.270	-58	-1,34%	1.838	2,32
2017	4.241	-29	-0,68%	1.830	2,32
2018	4.195	-46	-1,08%	1821	2,30
2019	4.182	-13	-0,31%	1849	2,26
2020	4.098	-84	-2,01%	1826*	2,24
2021	4000	-98	-2,39%	1790*	2,23
2022	3870*	-130	-3,25%	1782*	2,17

**stimato*



Con riferimento all'altitudine si registra una media di 2 metri sul livello del mare che lo rende conforme sostanzialmente alle caratteristiche del territorio del Delta del Po.

LA PROVINCIA DI ROVIGO

La provincia di Rovigo si estende su una superficie complessiva di circa 1.800 km^2 nella parte meridionale della Regione Veneto, confina a nord con le province di Verona, Padova e Venezia ad ovest con quella di Mantova e a sud con quella di Ferrara.
Il territorio della provincia è interamente pianeggiante e rientra nella regione geografica dell'attuale Polesine, di cui occupa quasi l'intera superficie (fatta eccezione per una porzione dell'area delle Valli Grandi Veronesi, all'estremo ovest e per una parte del Comune di Cavarzere (VE) a centro-est).
Il Polesine si sviluppa principalmente lungo la direttrice est-ovest, presentando una lunghezza di circa 110 km, mentre la larghezza (direzione nord-sud) è inferiore ai 20 km. Ha una superficie di 1.789 km² e un'altitudine compresa tra -4 e 15 m s.l.m.. Il territorio è compreso tra il basso corso dei fiumi Adige e Po, che ne delimitano i confini rispettivamente a nord e a sud.
La parte orientale del territorio provinciale, ospita un ambiente di rara importanza e pregio paesaggistico – naturalistico, ovvero il Delta del Po, caratterizzato da pinete, valli da pesca, lagune, sacche, bonelli, scanni, che rappresentano degli habitat unici per molte specie animali e vegetali, ed inoltre con gli oltre 170 km^{2}di superficie valliva e lagunare costituisce la più importante zona umida italiana.

Oltre al Po e l'Adige, rispettivamente il primo e il terzo fiume italiano per portata, la provincia è attraversata per tutta la sua lunghezza da un altro fiume importante, il Canal Bianco; ciò significa che la maggior parte delle acque dolci in Italia sfocia in mare lambendo o attraversando la provincia di Rovigo. Sono ovvie le problematiche di carattere idraulico che ciò ha determinato e determina,

con le numerose alluvioni che periodicamente hanno colpito il territorio, l'ultima e più disastrosa delle quali quella del 1951. Su tutto il territorio sono presenti un gran numero di canali di scolo, tra cui i principali sono il Collettore Padano Polesano, lo Scolo Ceresolo e lo Scolo Valdentro.

Altri corsi d'acqua, la cui importanza è oggi soprattutto storica, sono l'Adigetto, corrispondente all'antico corso dell'Adige, che staccandosi dal corso attuale dell'Adige a Badia Polesine attraversa Lendinara ed il capoluogo, il Poazzo, corrispondente ad un antico corso del Po, e la Fossa Polesella, interrata in seguito all'alluvione del 1951, che collegava il Canal Bianco al Po.

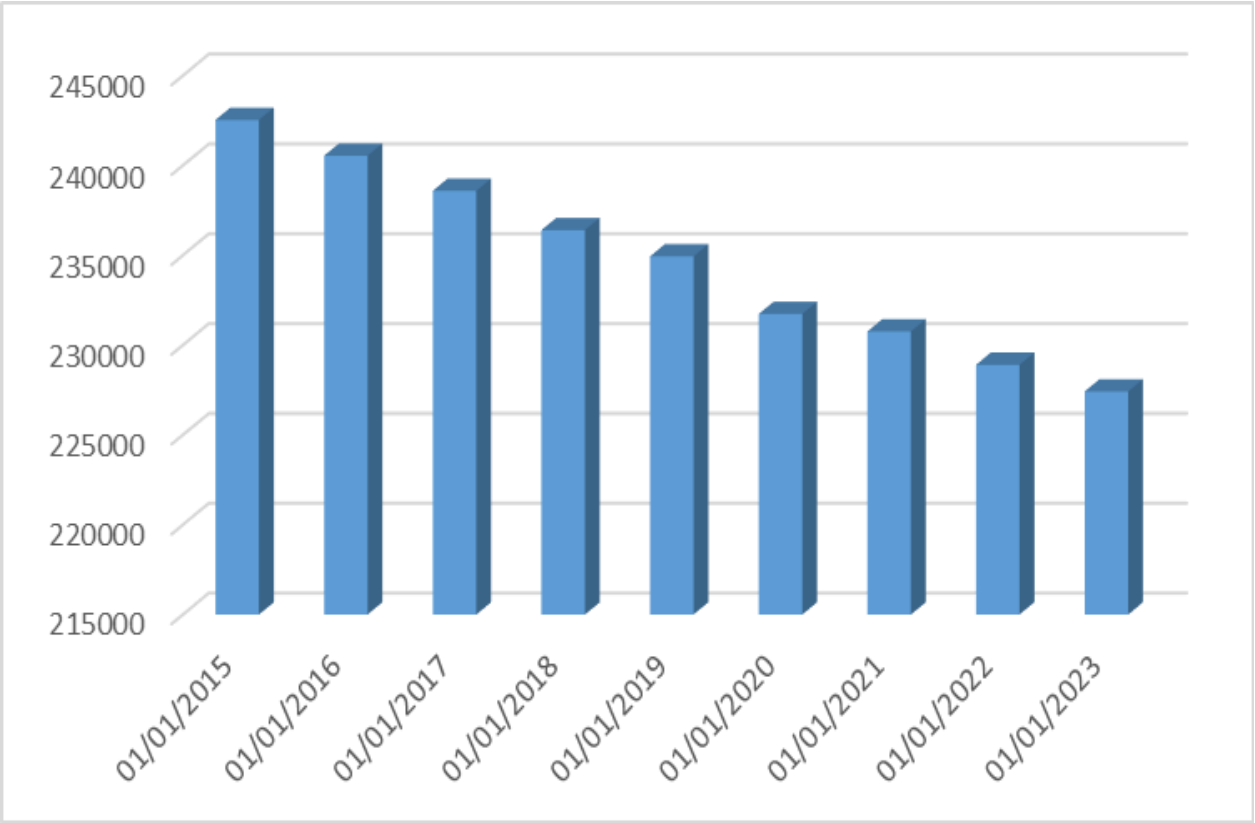
Il clima è semicontinentale e condizionato dalla notevole umidità, con estati afose e inverni nebbiosi; le precipitazioni rientrano nella norma e si concentrano in primavera e autunno.

La provincia è tradizionalmente divisa in tre zone geografiche, da ovest verso est, seguendo il percorso ideale delle bonifiche del territorio: l'Alto Polesine, il cui capoluogo è Badia Polesine; il Medio Polesine, il cui capoluogo è Rovigo; il Basso Polesine, il cui capoluogo è Adria.

La provincia di Rovigo al 31/12/2022 contava 227.418 abitanti (dati ISTAT), in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, con una prevalenza del genere femminile:

ABITANTI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
01/01/2015	117659	124874	242533
01/01/2016	116648	123892	240540
01/01/2017	115637	122951	238588
01/01/2018	114664	121736	236400
01/01/2019	114178	120759	234937
01/01/2020	113665	119721	233386
01/01/2021	112777	117986	230763
01/01/2022	111938	116964	228902
01/01/2023*	111423	115995	227418

**stimato*



CHI SIAMO?

Il Comune di Ariano nel Polesine, ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica che ne determinano le funzioni e dalle norme dello statuto (documento base che il Comune stesso si è dato).
Il Comune rappresenta una comunità cioè l'insieme dei cittadini e delle cittadine che abitano sul suo territorio, all'interno quindi dei suoi confini.
Il Comune viene definito come un ente locale autonomo perché decide autonomamente, quindi da solo e senza imposizioni, come organizzarsi, agire e cosa fare per rispondere alle richieste e agli interessi della popolazione. Naturalmente le decisioni vengono prese nel rispetto delle leggi e degli interessi nazionali, in linea con i principi costituzionali.

Il Comune è il primo soggetto istituzionale al quale la collettività si rivolge e, conseguentemente, deve avere dimensioni ed organizzazione adeguate per esercitare direttamente, al miglior livello e con la massima trasparenza, tutte le funzioni delle quali è titolare. I cittadini a loro volta esigono dalle istituzioni e da coloro che ad esse sono preposte, un rapporto che sia fondato sul dovere di servizio, sull'impiego razionale delle risorse per soddisfare le loro necessità sostenere la ripresa dell'economia, realizzare per tutti condizioni di equità.

ORGANI

Gli organi di indirizzo politico del Comune sono costituiti dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio.
Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Esso è composto dai consiglieri comunali eletti nelle consultazioni del 26 maggio 2019.

Il Consiglio alla data del 31 dicembre 2022 era così composto:

Bucci Stefano	Presidente del Consiglio
Beltrame Luisa	Sindaco
Modena Laura	ViceSindaco, Consigliere
Boscolo Martina	Assessore ,Consigliere
Gramolelli Massimo	Assessore ,Consigliere
Vidali Sandro	Assessore ,Consigliere
Aguiari Tomas	Consigliere
Brandini Silvio	Consigliere
Merli Federica	Consigliere
Succi Cimentini Valerio	Consigliere
Tessarin Davide	Consigliere
Zamara Stefania	Consigliere
Zangirolami Lina	Consigliere

In base all'art. 47 del Tuel la Giunta comunale è composta dal sindaco, che le presiede, e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco. Il numero massimo degli assessori è stato ridotto nella misura prevista dall'articolo 16, comma 17, della legge n. 148 del 2011 in base al quale per i comuni con popolazione da 3.000 fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro (lettera così sostituita dall'art. 1, comma 135, lettera a), legge n. 56 del 2014).

L'attività dell'organo esecutivo si espleta in tutti quegli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze dei responsabili previste dalle leggi o dallo statuto. Il Sindaco attribuisce agli assessori specifiche deleghe operative. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.
La Giunta alla data del 31 dicembre 2022 era così composta:

Beltrame Luisa	Sindaco, Presidente
Modena Laura	ViceSindaco
Boscolo Martina	Assessore
Brandini Silvio	Assessore
Vidali Sandro	Assessore

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

L'organizzazione del Comune di Ariano nel Polesine è articolata in Aree a ciascuna delle quali è affidato un Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Segretario comunale attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco. Sovrintende alla gestione dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza. A tal fine rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate le Posizioni Organizzative.
Il responsabile d'area provvede alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.
Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede, in particolare:
Art.6
Struttura organizzativa

La complessiva struttura organizzativa del Comune si articola in: area delle posizioni organizzative, settori, servizi ed uffici. L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'Ente.
L'area delle posizioni organizzative è costituita dalle posizioni di lavori con assunzione diretta ed elevata responsabilità di prodotto e di risultato di cui all'art. 8 del CCNL 31.3.1999.
L'area delle posizioni organizzative è costituita dal personale appartenente alla categoria di inquadramento "D" al quale il Sindaco abbia conferito l'incarico, tenendo conto della elevata responsabilità di prodotto e di risultato di cui all'art. 8 del CCNL 31.3.1999.
Il settore è la struttura organica di massima dimensione dell'ente, deputato:

a) *alle analisi dei bisogni per servizi omogenei;*
b) *alla programmazione;*
c) *alla realizzazione degli interventi di competenza;*
d) *al controllo, in itinere, delle operazioni;*
e) *alla verifica finale dei risultati;*
f) *ad utilizzare per il proprio funzionamento il budget di risorse umane, strumentali e finanziarie attribuitagli con il piano esecutivo di gestione o provvedimento similare.*

Il settore comprende uno o più servizi secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento omogeneo e compiuto di una o più attività omogenee.
Ai Settori sono preposti i dipendenti appartenenti alla categoria giuridica di inquadramento "D.3", individuati quale area di posizione organizzativa.
I Settori, per governare adeguatamente ambiti di particolare complessità organizzativa, sono suddivisi in Servizi, secondo criteri di razionale suddivisione dei compiti e flessibilità.
Il servizio costituisce un'articolazione del settore. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica, assicurando nell'ambito del settore in cui sono inseriti il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.
Ai Servizi sono preposti i dipendenti appartenenti alla categoria giuridica di inquadramento "D".
Al fine di curare lo svolgimento di attività di particolare complessità i servizi possono essere a loro volta suddivisi in ulteriori attività organizzative denominate Uffici.
L'ufficio costituisce una unità operativa interna al servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione, espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività. Il numero degli uffici e le rispettive attribuzioni sono definiti in base ai criteri di cui al Titolo II e tenendo conto della omogeneità od affinità delle materie, della complessità del volume delle attività, dell'ampiezza dell'area di controllo del responsabile dell'ufficio, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità

Gli Uffici assicurano la realizzazione di specifiche attività e prodotti finali nell'ambito del programma delle strutture alle quali sono subordinate, gestendo le risorse loro assegnate. Espletano,
inoltre, attività d'erogazione di servizi alla collettività.
Ai singoli Uffici sono preposti i dipendenti appartenenti alle categorie giuridiche di inquadramento "C" e "B".

La struttura amministrativa di questo Ente, al 01/01/2022, e in vigore dal 1 aprile 2021, è riassunta nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti:

AREE	**SETTORI**	**SERVIZI**
DEMOGRAFICI E TRIBUTI	Demografici	Anagrafe e stato civile
		Elettorale
		Statistica
		Leva
	Tributi	IMU
		Tari
		Tributi minori
		Entrate patrimoniali
TECNICA	Governo del territorio	Urbanistica
		Edilizia privata e pubblica
		Tutela ambientale
		Demanio
		Protezione civile
		S.U.A.P.
	Gestione del patrimonio	Lavori Pubblici
		Gestione e valorizzazione beni immobili – Assegnazione in emergenza immobili comunali
		Hardware, sistemi informatici e cloud
		Infrastrutture
		Mobilità e viabilità
		Manutenzione e Pronto intervento
		Parchi, giardini e aree verdi
		Impianti sportivi
		Necroscopici e cimiteriali
		Salute e sicurezza sul lavoro
		Igiene urbana
SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	Affari generali e istituzionali	Segreteria generale
		U.R.P.
		Protocollo
		Supporto organi istituzionali
		Messi
		Provveditorato ed economato, gestione polizze assicurative
		Concessioni cimiteriali
		Cultura e turismo
		Sviluppo economico, sostegno alle imprese e tutela dei consumatori
		Transizione al digitale e sito web
		Anticorruzione, trasparenza e privacy
		Comunicazione e partecipazione
		Rapporti con le partecipate
	Servizi alla persona	Interventi socio assistenziali e solidarietà sociale
		Servizi educativi, scolastici ed extrascolastici
		Politiche sanitarie ed abitative
		Sport, giovani e tempo libero

		Associazionismo, volontariato e servizio civile
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO		Programmazione e rendicontazione
		Gestione contabile, finanziaria, economica e numeraria
		Mutui e prestiti
		Inventario (gestione contabile)
		Controlli interni economico-finanziari e controllo di gestione
		Adempimenti fiscali e contributivi
		Softwares applicativi, aggiornamento e manutenzione
POLIZIA URBANA E SICUREZZA DEL TERRITORIO		Polizia Locale e amministrativa
		Attività produttive: gestione, autorizzazioni e controlli
PERSONALE		Gestione giuridica del personale
		Concorsi e selezioni
		Contrattazione integrativa
		Istituti economici del personale e trattamento previdenziale

Durante l'anno 2022:

- a capo dell'Area POLIZIA URBANA E SICUREZZA DEL TERRITORIO era incardinato un titolare di posizione organizzativa che svolgeva la propria attività in base a convenzione ex art. 30 Tuel con il comune di Porto Tolle;
- una posizione organizzativa, Area SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA, invece, era attribuita al Sindaco sulla base dell'art. 53, comma 23, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Finanziaria 2001), come modificato dal comma 4 dell'art. 29 della legge 28 dicembre 2001, n.448 (Finanziaria 2002), poi a dipendente assunto, poi ancora al Sindaco e infine ad altra dipendente assunta a mezzo mobilità;
- l'Area DEMOGRAFICI E TRIBUTI è stata affidata ad un dipendente di cat. D;
- l'area TECNICA è stata confermata ad un dipendente assunto PT ex art. 110 TUEL;
- l'Area PROGRAMMAZIONE E BILANCIO è stata confermata ad un dipendente di cat. D che prima dirigeva l'ex Area Economica-Ragioneria e Tributi;
- l'area Personale, confermata ad interim al segretario comunale titolare che però ha ricoperto la funzione di titolare della sede di segreteria fino al 31.10.2022 per ricoprire poi l'incarico a scavalco.

I dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2022 erano 17 (di cui tre P.O. e a cui vanno aggiunti i responsabili sopra richiamati, che, come sopra espresso, svolgono la loro attività anche presso gli altri enti con cui hanno il rapporto di lavoro principale).
Il segretario comunale è stato titolare dal 19/10/2020 in convenzione con i comuni di Canaro e Bagnolo di Po (1/3 ciascuno) fino al 16.10.2022, a tempo pieno dal 17.10.2022 al 31.10.2022 ma poi in reggenza dal 01.11.2022.

IL PERSONALE DIPENDENTE

PERSONALE DIPENDENTE (al 31/12/2022)	**QUANTITA'**
Totale Dipendenti	**20 (di cui 1 P.O. appartenente al comune di Porto Tolle, n. 1 P.O. PT art. 110 TUEL e n. 3 P.O. dipendente TI del comune di cat. D)**
Tot. Dipendenti tempo indeterminato (escluse PO)	**14**
Tot. Dipendenti tempo determinato (escluse PO)	**1**

Tot. Dipendenti part time (escluse PO)	**0**
Tot. Dipendenti donne (escluse PO)	**7**
Tot. Dipendenti uomini (escluse PO)	**8**
Tot. Dipendenti T.I. compresi Titolari di posizioni organizzative di cui:	**17**
Tot. Dipendenti categoria D	**3**
Tot. Dipendenti categoria C	**11**
Tot. Dipendenti categoria B	**3**
Tot. Dipendenti categoria A	**0**

PERSONALE T.I. PER CATEGORIA E GENERE (al 31/12/2022)

CATEGORIA	D	C	B	A	TOTALE
MASCHI	1	4	3	0	**8**
FEMMINE	2	7	0	0	**9**
TOTALE	3	11	3	0	**17**

PERSONALE T.I. PER CLASSE DI ETA' (al 31/12/2022)

CLASSE DI ETA'	D	C	B	A	TOTALE
tra 20 e 24 anni		1			**1**
tra 25 e 29 anni					**0**
tra 30 e 34 anni		1			**1**
tra 35 e 39 anni		1			**1**
tra 40 e 44 anni	2	3	1		**6**
tra 45 e 49 anni		1			**1**
tra 50 e 54 anni		1			**1**
tra 55 e 59 anni	1	1	1		**3**
tra 60 e 64 anni		2	1		**3**
tra 65 e 67 anni					**0**
TOTALE	**3**	**11**	**3**	**0**	**17**

PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO (al 31/12/2022)

TITOLO DI STUDIO	D	C	B	A	TOTALE
Scuola dell'obbligo			2		**2**
Diploma	1	5	1		**7**
Laurea	2	6			**8**
TOTALE	**3**	**11**	**3**		**17**

SPESA PERSONALE A CONSUNTIVO:

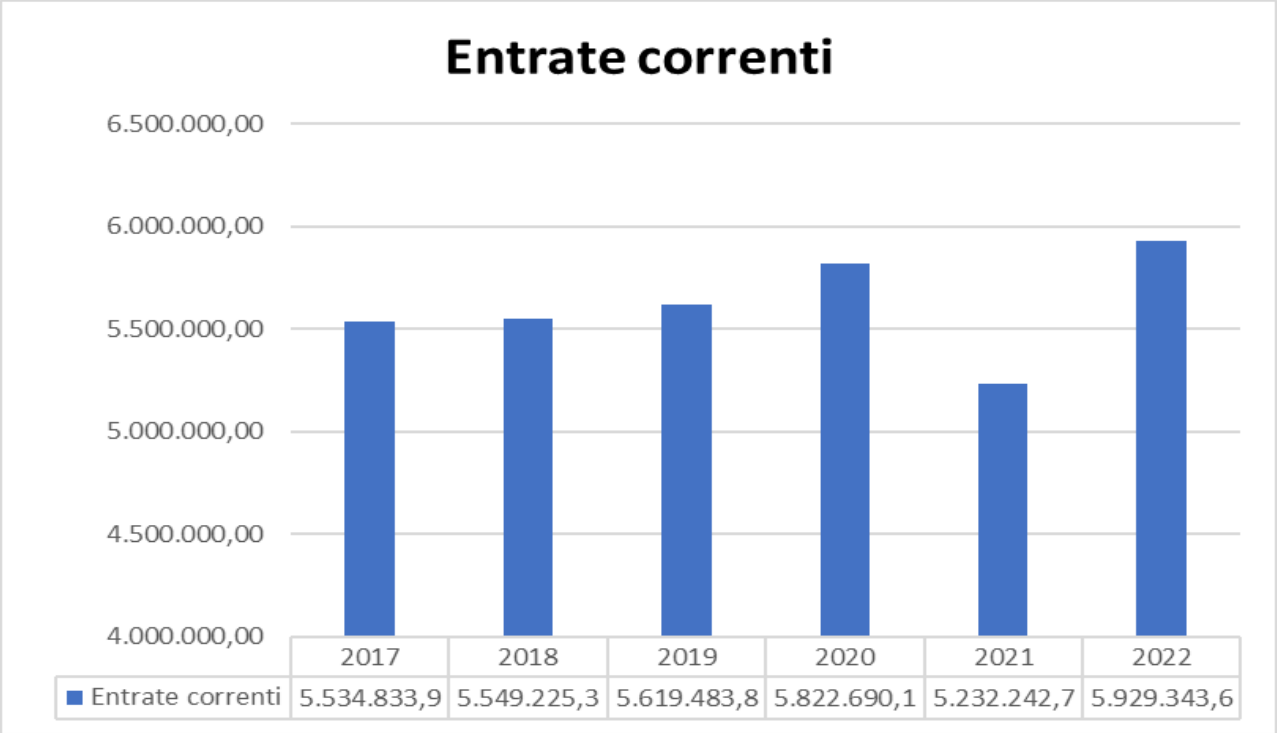
La spesa del personale elaborata sulla base delle indicazioni per il rispetto dei limiti di legge vigenti nel 2022 era di € 732.717,84 (1.063.059,61 lordo).

V RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

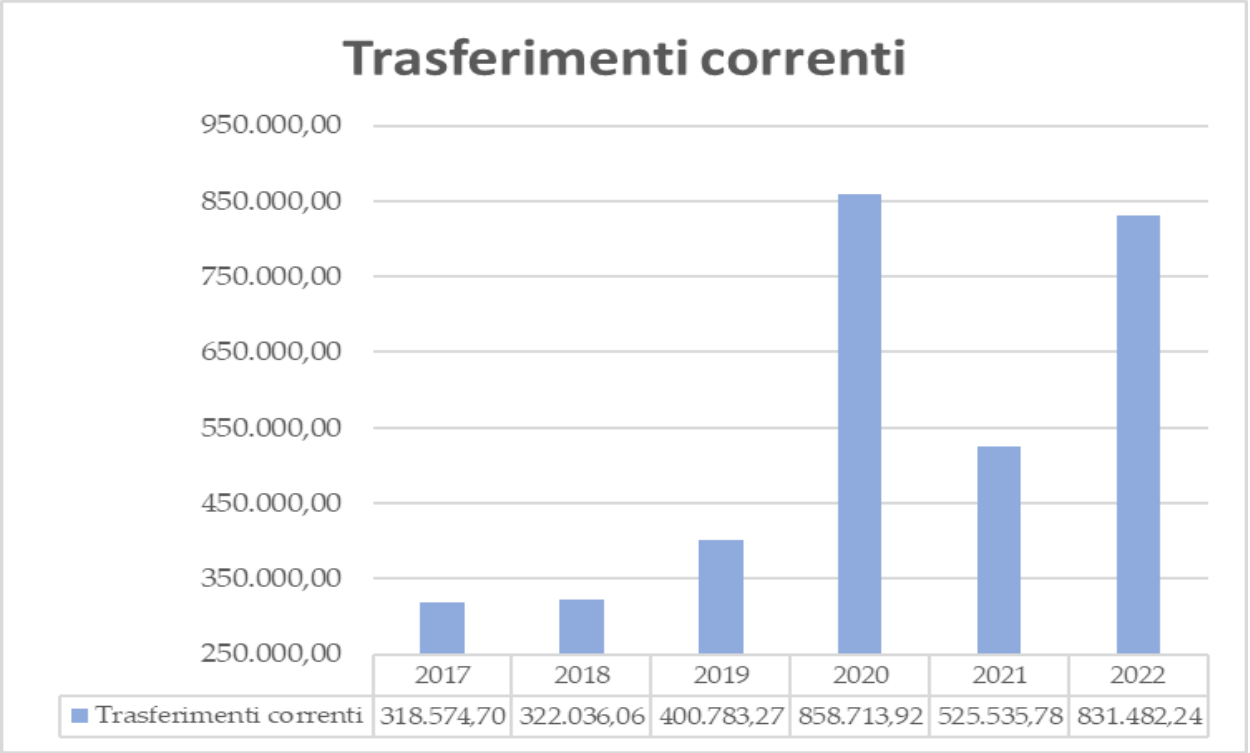
LA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito si effettua un confronto dei risultati della gestione nel corso degli ultimi 6 anni con la consapevolezza del mutamento dei principi di competenza applicati alla gestione e l'introduzione del fondo pluriennale vincolato a far data dal 01/01/2016.

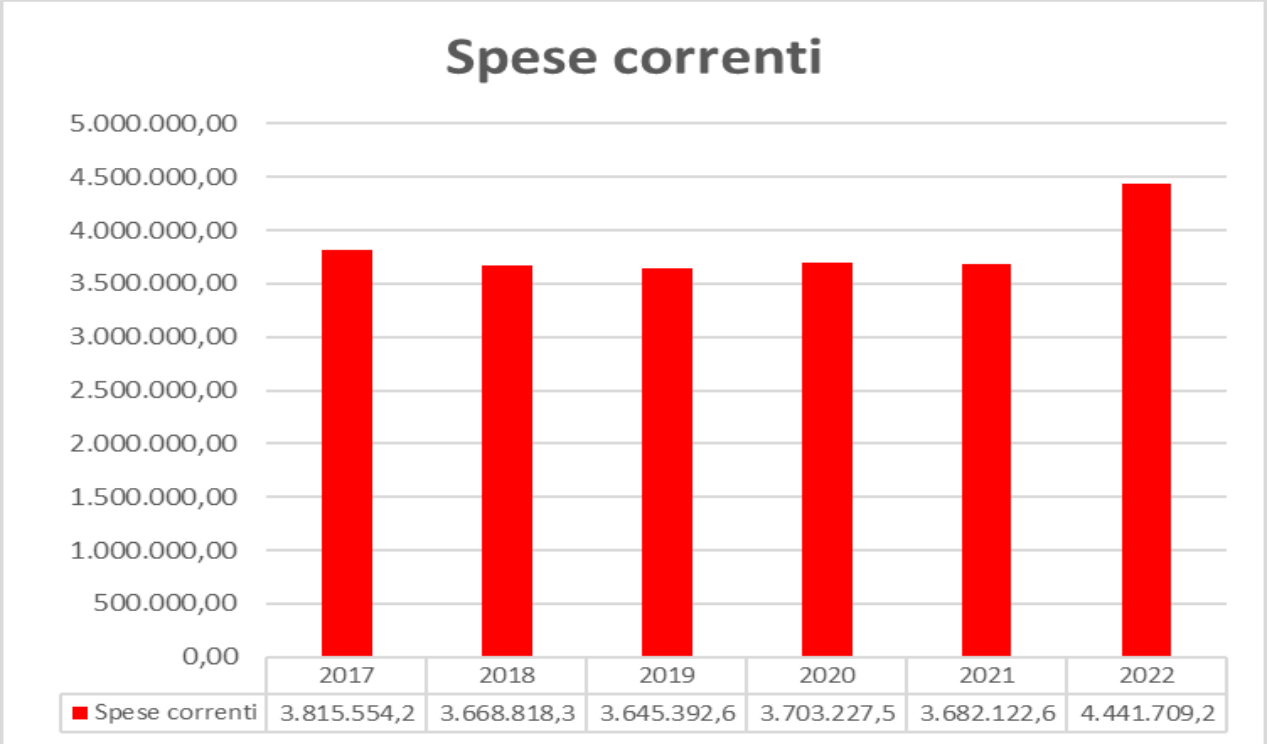
Si evidenzia il la tendenza di crescita escluso il dato in controtendenza del 2021.



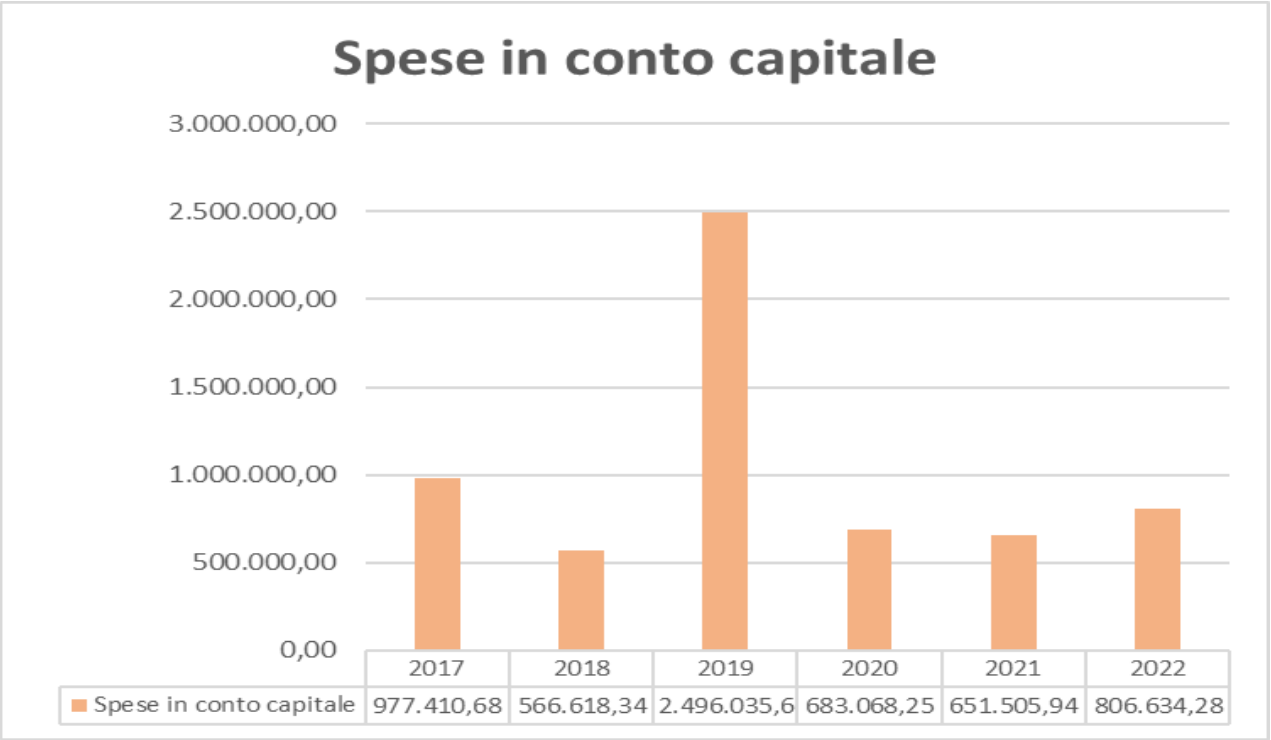
I trasferimenti, come risulta dal grafico che segue, vedono il picco del 2020 e 2022 legato, il primo, agli aiuti in relazione all'emergenza epidemiologica e, il secondo, a trasferimenti PNRR:



Anche il trend delle spese correnti presenta una tendenza di crescita.

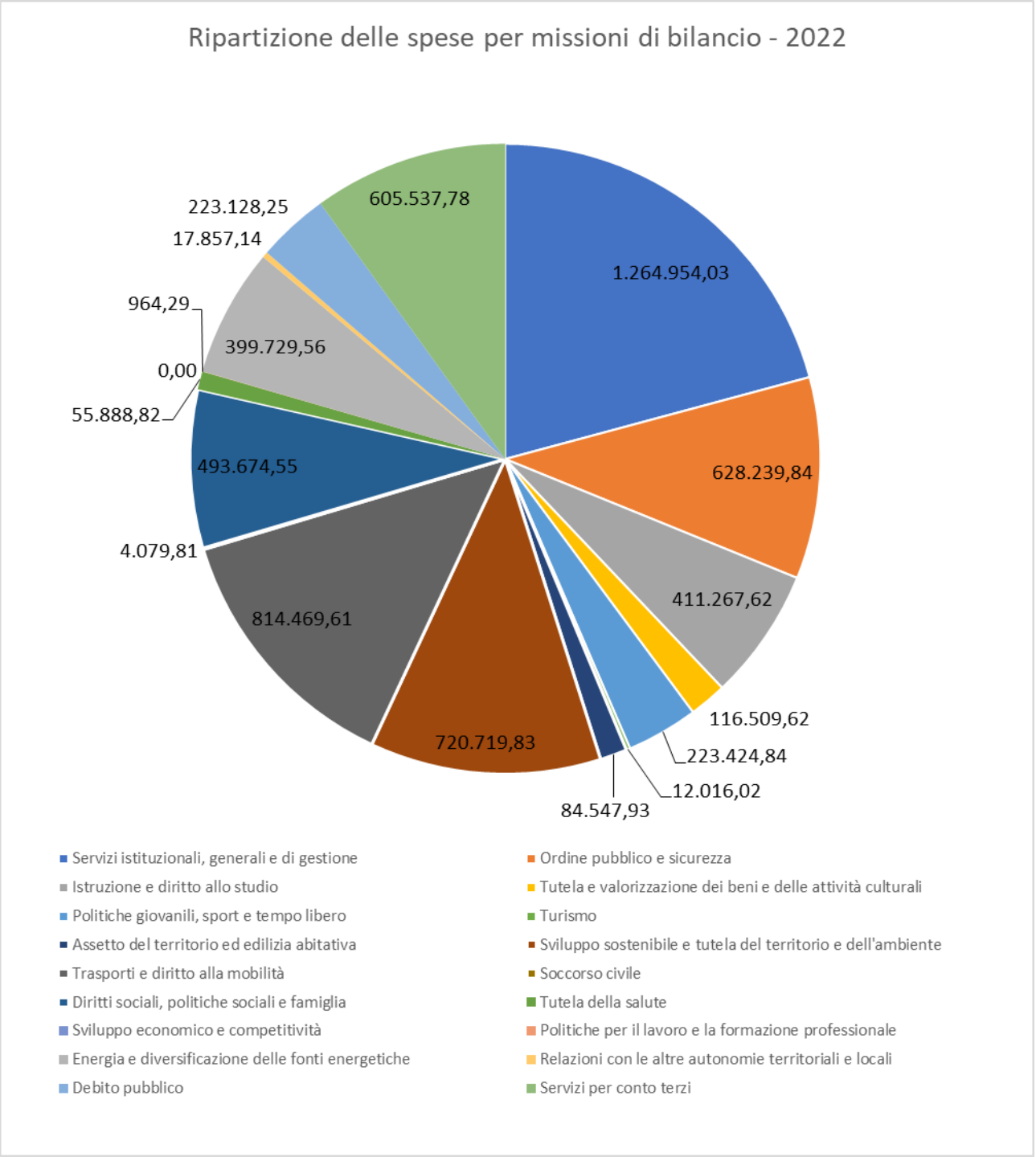


Per quel che concerne le spese in conto capitale balza agli occhi il picco del 2019.



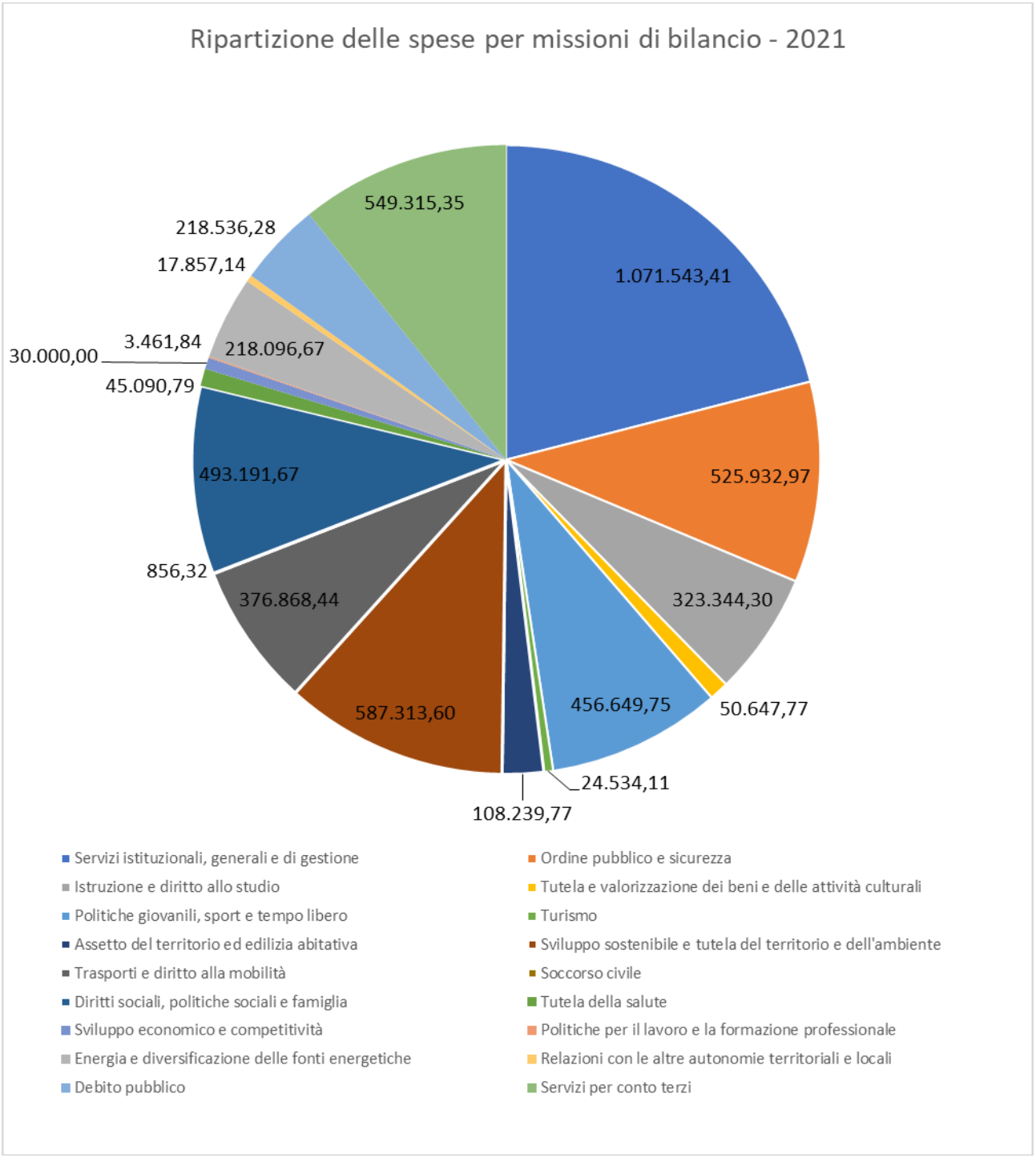
Nel grafico che segue gli impegni per spese registrati rispettivamente nel quinquennio 2018 / 2022 sono suddivisi in base alle missioni di bilancio tenendo presente che sono state eliminate dalla rappresentazione le missioni che non presentano impegni di spesa.

Riepilogo delle Missioni	***Missione***	***Anno 2022***
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.264.954,03
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	628.239,84
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	411.267,62
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	116.509,62
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	223.424,84
Missione 07	Turismo	12.016,02
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	84.547,93
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	720.719,83
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	814.469,61
Missione 11	Soccorso civile	4.079,81
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	493.674,55
Missione 13	Tutela della salute	55.888,82
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	964,29
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	399.729,56
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.857,14
Missione 50	Debito pubblico	223.128,25
Missione 99	Servizi per conto terzi	605.537,78
	TOTALI MISSIONI	**6.077.009,54**

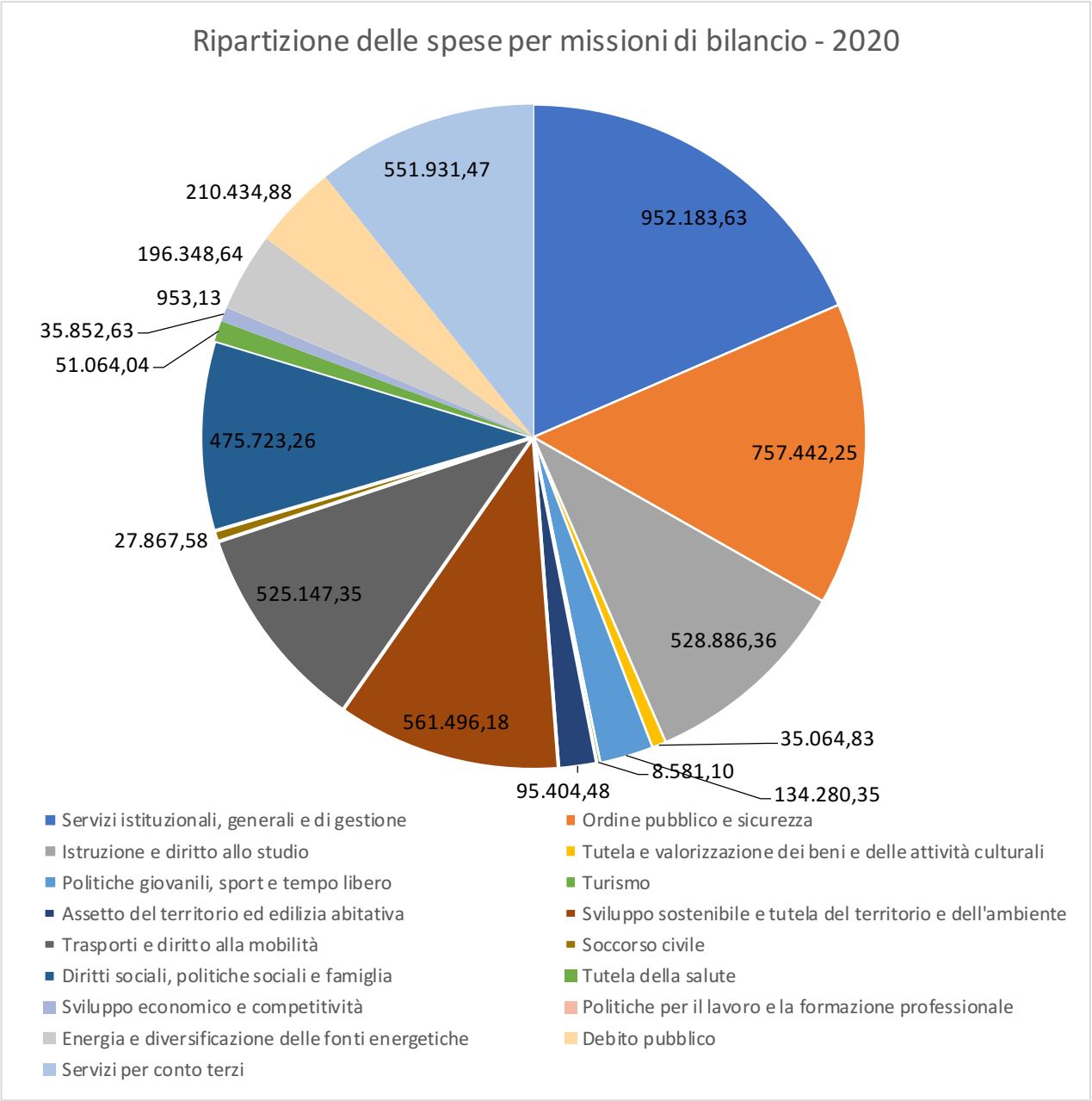


Riepilogo delle Missioni	*Missione*	*Anno 2021*
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.071.543,41
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	525.932,97
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	323.344,30
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	50.647,77
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	456.649,75
Missione 07	Turismo	24.534,11
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	108.239,77
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	587.313,60
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	376.868,44
Missione 11	Soccorso civile	856,32

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	493.191,67
Missione 13	Tutela della salute	45.090,79
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	30.000,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.461,84
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	218.096,67
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.857,14
Missione 50	Debito pubblico	218.536,28
Missione 99	Servizi per conto terzi	549.315,35
	TOTALI MISSIONI	**5.101.480,18**

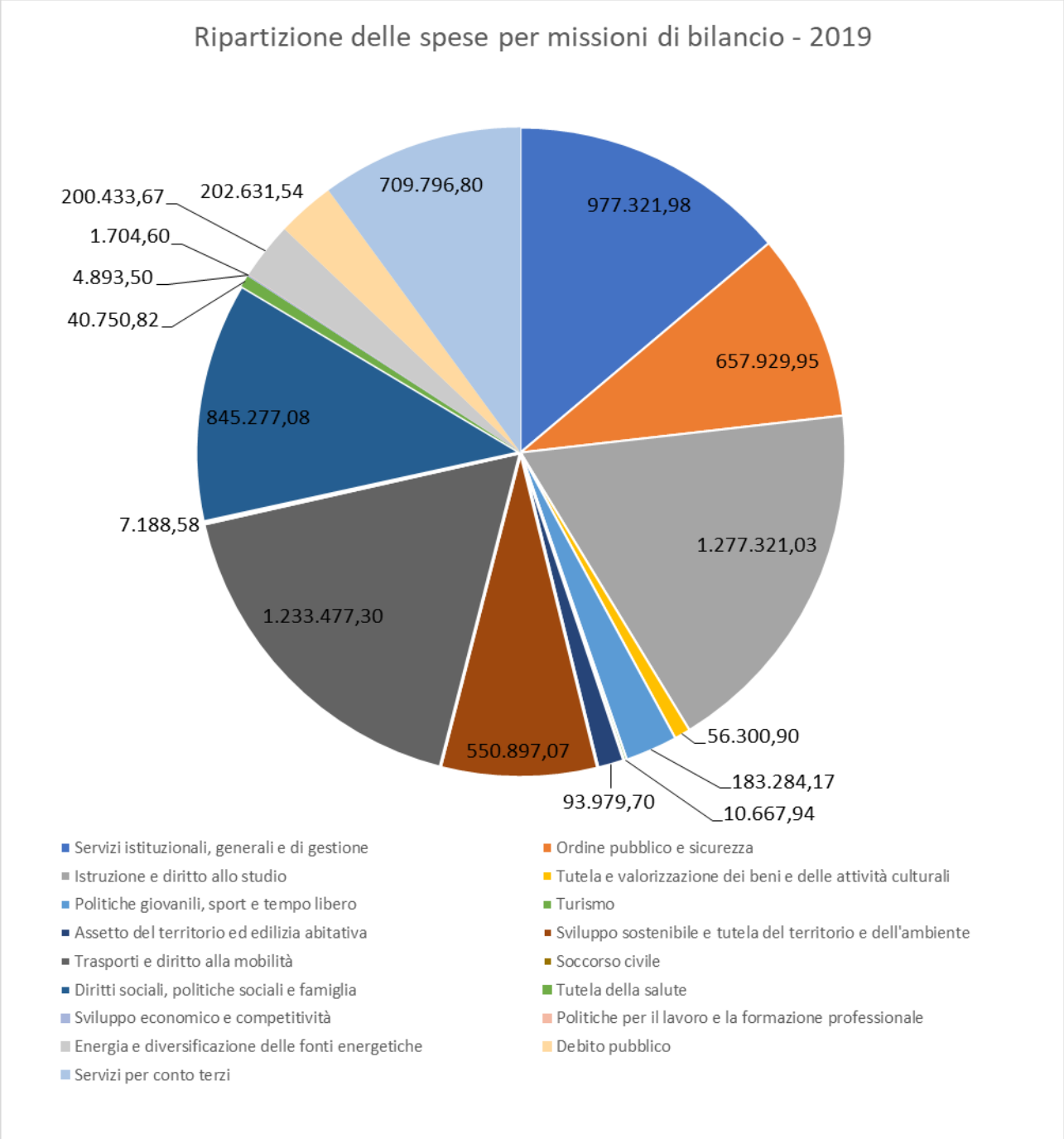


Riepilogo delle Missioni	*Missione*	*Anno 2020*
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	952.183,63
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	757.442,25
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	528.886,36
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	35.064,83
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	134.280,35
Missione 07	Turismo	8.581,10
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	95.404,48
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	561.496,18
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	525.147,35
Missione 11	Soccorso civile	27.867,58
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	475.723,26
Missione 13	Tutela della salute	51.064,04
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	35.852,63
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	953,13
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	196.348,64
Missione 50	Debito pubblico	210.434,88
Missione 99	Servizi per conto terzi	551.931,47
	TOTALI MISSIONI	**5.148.662,16**



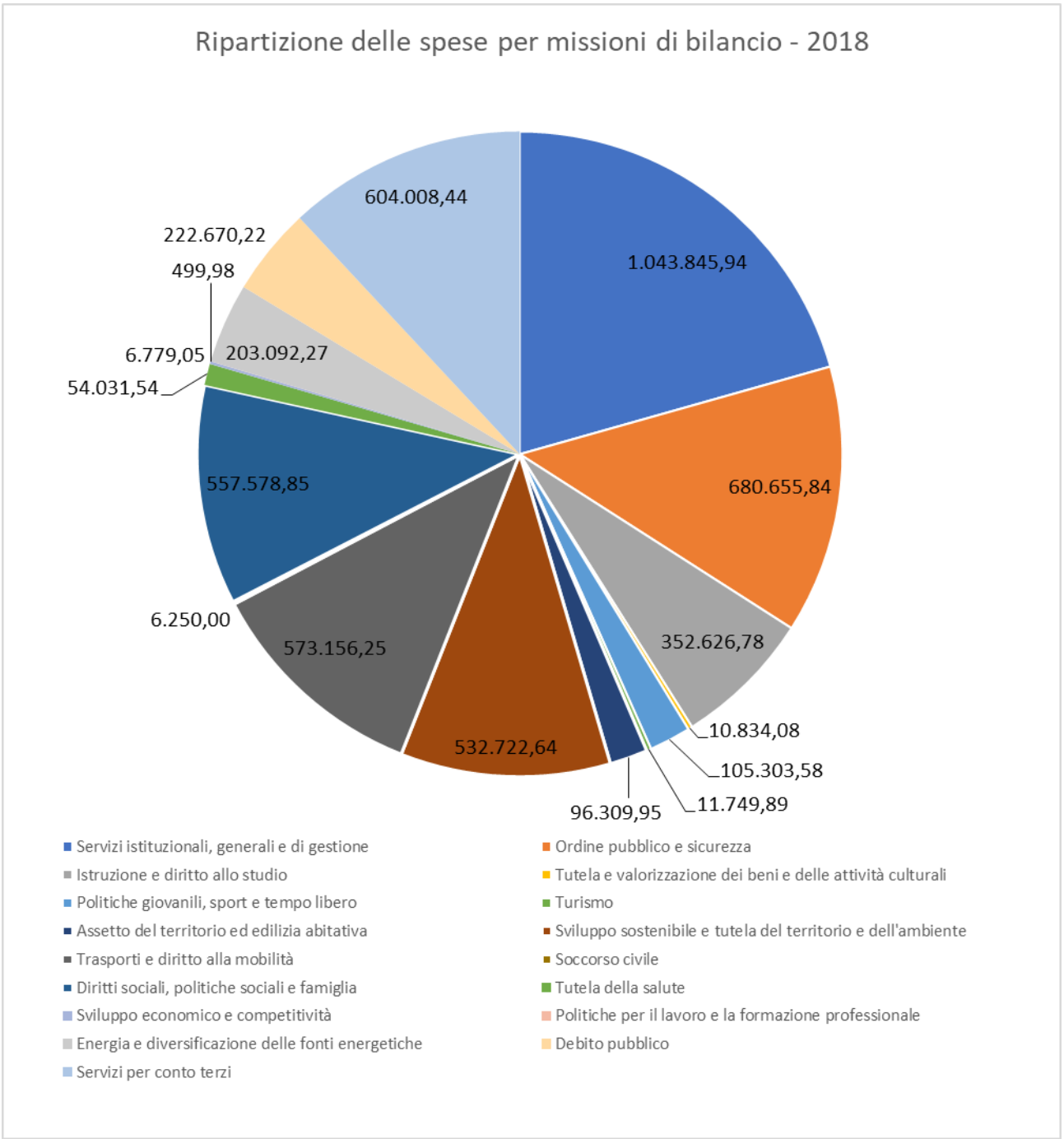
Riepilogo delle Missioni	*Missione*	*Anno 2019*
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	977.321,98
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	657.929,95
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	1.277.321,03
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	56.300,90
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	183.284,17
Missione 07	Turismo	10.667,94
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.979,70
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	550.897,07
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.233.477,30
Missione 11	Soccorso civile	7.188,58
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	845.277,08
Missione 13	Tutela della salute	40.750,82
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	4.893,50

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.704,60
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200.433,67
Missione 50	Debito pubblico	202.631,54
Missione 99	Servizi per conto terzi	709.796,80
	TOTALI MISSIONI	**7.053.856,63**



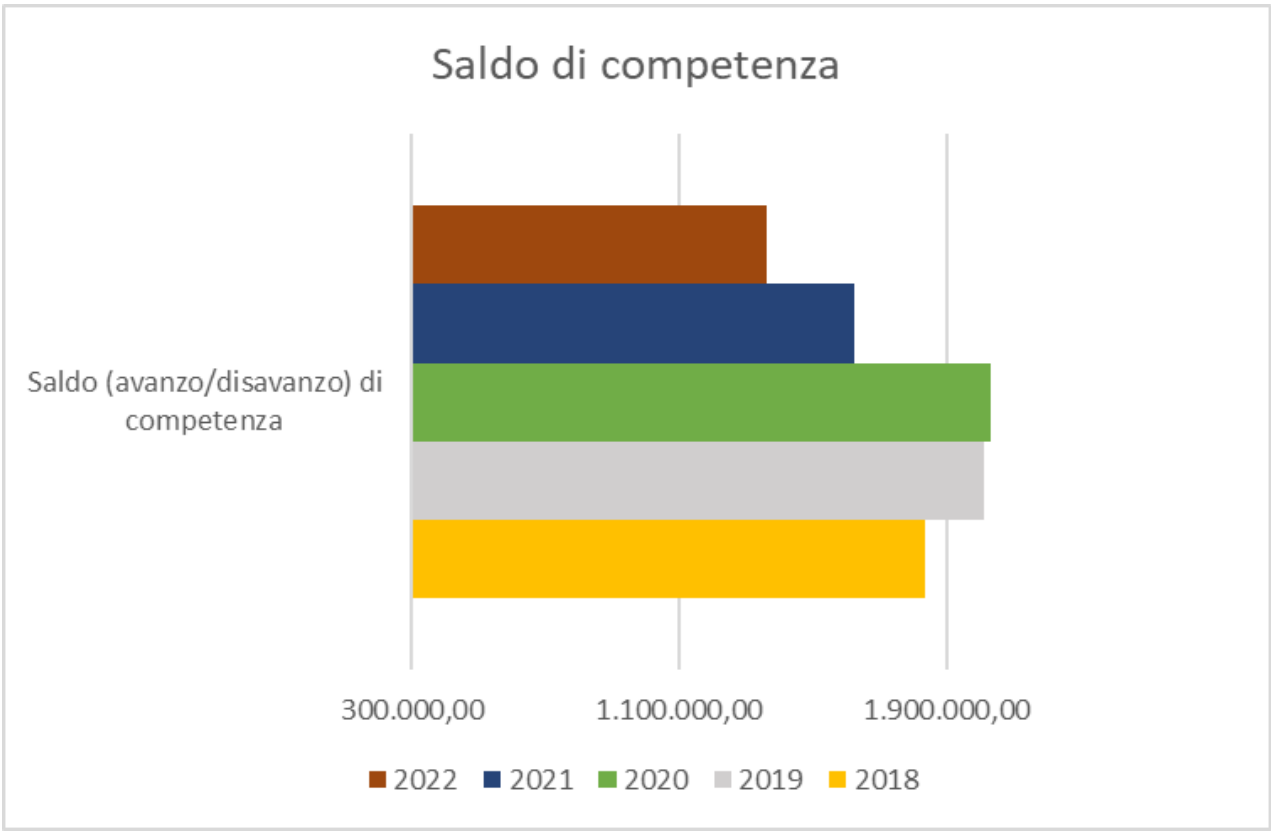
Riepilogo delle Missioni	*Missione*	*Anno 2018*
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.043.845,94
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	680.655,84
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	352.626,78
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	10.834,08
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.303,58
Missione 07	Turismo	11.749,89

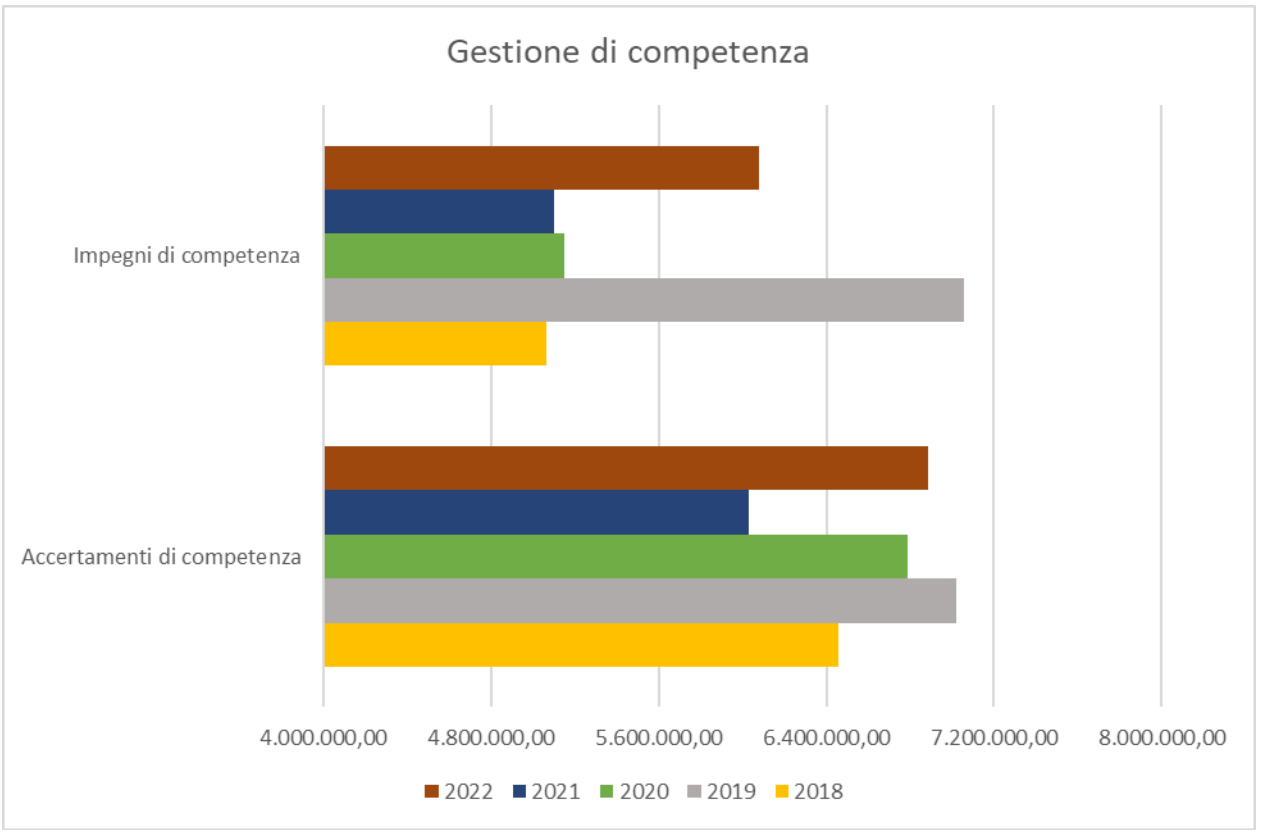
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	96.309,95
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	532.722,64
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	573.156,25
Missione 11	Soccorso civile	6.250,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	557.578,85
Missione 13	Tutela della salute	54.031,54
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	6.779,05
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	499,98
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	203.092,27
Missione 50	Debito pubblico	222.670,22
Missione 99	Servizi per conto terzi	604.008,44
	TOTALI MISSIONI	**5.062.115,30**

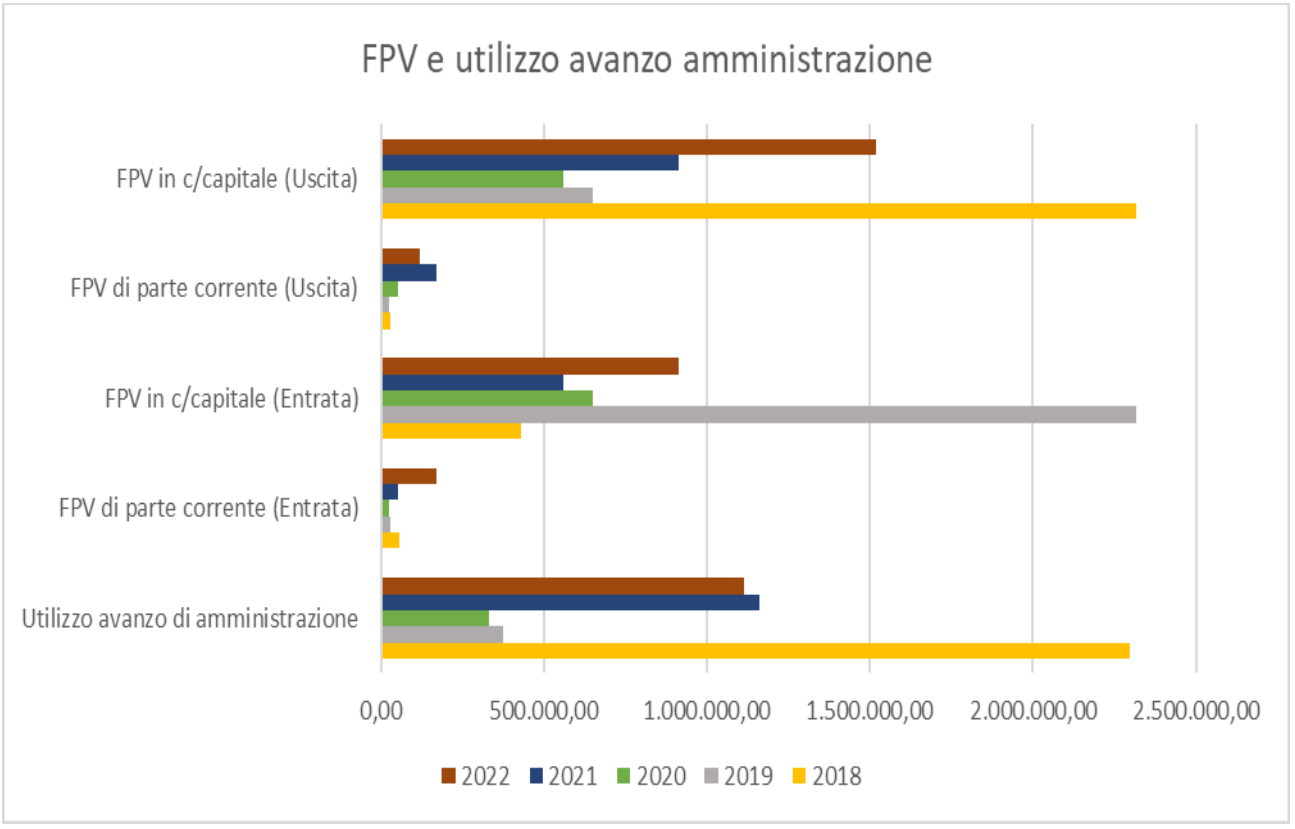


Il prospetto che segue necessita di essere analizzato tenendo conto delle nuove regole concernenti il fondo pluriennale vincolato, e di conseguenza talune spese impegnate possono essere reimputate in base al principio di competenza finanziaria potenziata, e finanziare poi maggiori spese impegnate nell'anno successivo non con entrate "accertate" quanto con il fondo pluriennale vincolato, e del fatto che anche l'avanzo di amministrazione applicato non rientra tra le entrate accertate.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Accertamenti di competenza	6.455.023,34	7.018.787,32	6.786.893,24	6.029.639,96	6.882.532,51
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.296.577,72	376.628,11	330.558,68	1.161.001,48	1.113.194,18
FPV di parte corrente (Entrata)	56.293,57	28.615,56	27.045,08	51.131,94	169.470,17
FPV in c/capitale (Entrata)	431.467,38	2.316.034,05	648.760,80	561.636,35	911.658,62
Impegni di competenza	5.062.115,30	7.053.856,63	5.148.662,16	5.101.480,18	6.077.009,54
di cui FPV di parte corrente (Uscita)	28.615,56	27.045,08	51.131,94	169.470,17	120.121,44
di cui FPV in c/capitale (Uscita)	2.316.034,05	648.760,80	561.636,35	911.658,62	1.518.481,32
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**1.832.597,10**	**2.010.402,53**	**2.031.827,35**	**1.620.800,76**	**1.361.243,18**



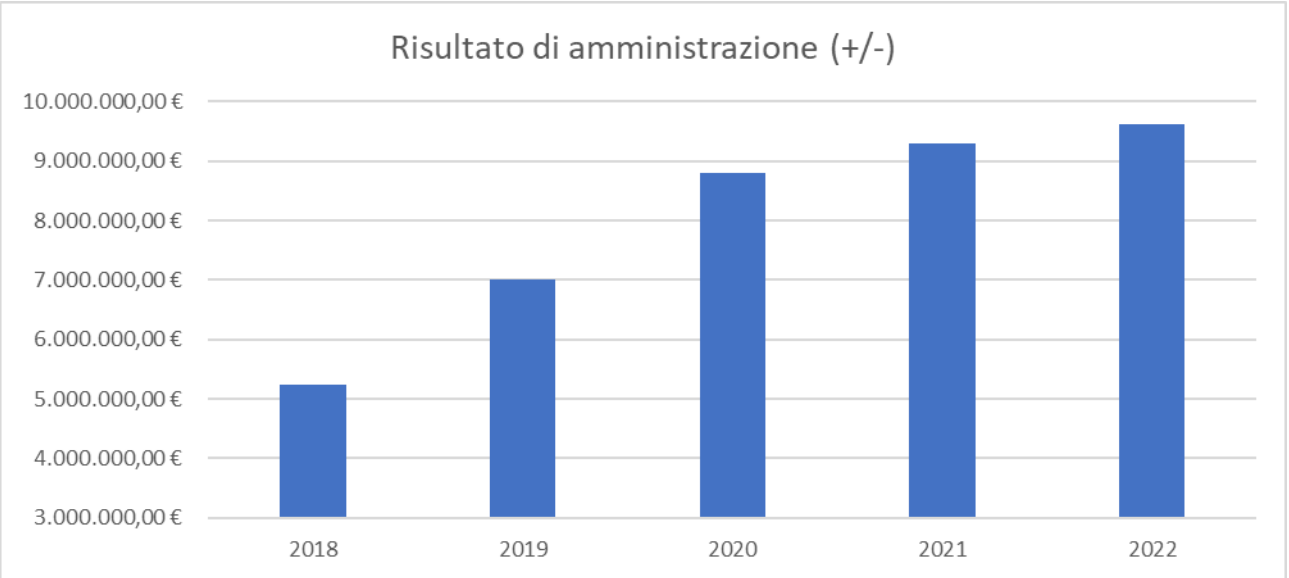

Gestione di competenza
Impegni di competenza
Accertamenti di competenza
4.000.000,00
4.800.000,00
5.600.000,00
6.400.000,00
7.200.000,00
8.000.000,00
2022
2021
2020
2019
2018


FPV e utilizzo avanzo amministrazione
FPV in c/capitale (Uscita)
FPV di parte corrente (Uscita)
FPV in c/capitale (Entrata)
FPV di parte corrente (Entrata)
Utilizzo avanzo di amministrazione
0,00
500.000,00
1.000.000,00
1.500.000,00
2.000.000,00
2.500.000,00
2022
2021
2020
2019
2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.951.248,06
RISCOSSIONI	(+)	746.234,24	5.712.505,57	6.458.739,81
PAGAMENTI	(-)	561.335,90	5.051.058,06	5.612.393,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.797.593,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.797.593,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.637.792,95	1.170.026,94	4.807.819,89
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	332.834,88	1.025.951,48	1.358.786,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			120.121,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE	(-)			1.518.481,3
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			**9.608.024,68**

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE					
	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	**5.227.962,96 €**	**7.004.382,96 €**	**8.788.277,82 €**	**9.292.195,75 €**	**9.608.024,68 €**
di cui:					
a) parte accantonata	2.185.422,60 €	3.030.546,04 €	4.164.350,49 €	4.538.624,97 €	4.709.096,24 €
b) Parte vincolata	2.041.087,22 €	2.212.318,90 €	2.703.430,64 €	2.187.273,50 €	1.956.544,21 €
c) Parte destinata investimenti	43.276,27 €	12.422,57 €	27.730,12 €	56.681,36 €	43.856,05 €
e) Parte disponibile (+/-) *	958.176,87 €	1.749.095,45 €	1.892.766,57 €	2.509.615,92 €	2.898.528,18 €



INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Con il piano performance sono stati scelti anche alcuni indicatori di performance organizzativa che sono stati misurati e le cui risultanze vengono di seguito esposte:

Indicatore	**Formula**		**2020**	**2021**	**2022**
Supporto all'attività del Consiglio/i	n. deliberazioni	**n.**	**55**	**55**	**58**
Supporto all'attività della Giunta	n. deliberazioni	**n.**	**101**	**148**	**145**
Accesso agli atti di consiglieri	n. accesso agli atti consiglieri	**n.**	**0**	**0**	**0**
Protocollazione atti in arrivo	n. atti in arrivo protocollati	**n.**	**12400**	**11.694**	**15.951**
Notifiche atti	n. notifiche	**n.**	**134**	**178**	**244**
Gestione Albo on line	n. affissioni	**n.**	**1430**	**1.516**	**1704**
% part-time	numero part time/ numero dipendenti*100	**%**	**5,88**	**5,55**	**5,26**
tasso di turnover complessivo	entrati + usciti nell'anno/organico medio nell'anno*100	**%**	**48,48**	**18,75**	**55,55**
tasso di turnover negativo	usciti nell'anno/organico di inizio periodo*100	**%**	**27,77**	**5,88**	**25**
tasso di turnover positivo	entrati nell'anno/organico di inizio periodo*100	**%**	**16,66**	**11,76**	**37,5**
tasso di compensazione del turnover	entrati nel periodo/usciti nel periodo*100	**%**	**60,00**	**50,00**	**150**

tasso di assenza	assenze/giorni lavorativi*100	**%**	**17,08**	**19,57**	**1,4**
tasso di presenza	presenze/giorni lavorativi*100	**%**	**82,94**	**80,43**	**98,6**
capacità di incentivazione	fondo a destinazione variabile/ tot. Personale 31/12	**€**	**2.416,43**	**3.432,91**	**2.503,81**
incentivazione per responsabile	Totale indennità di risultato responsabili/ tot. Responsabili	**€**	**-**	**5.178,32**	**4.767,78**
incidenza donne responsabili	n. responsabili donne/totale responsabili*100	**%**	**75,00**	**66,66**	**75,00**
Gestione economica del personale e altre forme di contratti (amministratori, consiglieri, borse di studio)	n. cedolini paga elaborati	**n.**	**291**	**317**	**307**
Gestione previdenziale ed assistenziale del personale a seguito dell'erogazione delle competenze spettanti, tramite la predisposizione e l'invio dei relativi prospetti mensilmente (LISTAPOSPA)	rispetto dei tempi e delle modalità dettati dalla normativa contrattuale vigente	**data**	**Entro fine di ogni mese**	**Entro fine di ogni mese**	**Entro fine di ogni mese**
Assunzione di personale	n. assunzioni a tempo indeterminato	**n.**	**2**	**2**	**5**
Gestione previdenziale	n pratiche pensione gestite	**n.**	**5**	**1**	**2**
Gestione mobilita interne e dall'esterno	n mobilita dall'esterno gestite	**n.**	**0**	**0**	**1**
Predisposizione ed invio del conto annuale (1) e della relazione al conto annuale (2) rif. anno precedente	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	**data**	**(1) 15.01.2021 (2) 27.08.2020**	**(1) 10.12.2021 (2) 17.06.2021**	**(1) 16.11.2022 (2) 27.10.2022**
Autoliquidazione annuale INAIL	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	**data**	**16.02.2020**	**16.02.2021**	**31.01.2022**
Predisposizione dotazione organica	Modifiche alla dotazione organica	**n.**	**1**	**1**	**1**
Predisposizione della programmazione triennale e del piano delle assunzioni	n. modifiche al fabbisogno triennale e piano annuale delle assunzioni	**n.**	**1**	**0**	**2**
Predisposizione ed invio modello 770 semplificato ed ordinario	rispetto dei termini e delle modalità previste dalla normativa in materia	**data**	**21.10.2020**	**12.10.2021**	**18.10.2022**
Elaborazione e consegna del CUD/CU	n. dei CUD/CU elaborati	**n.**	**64**	**61**	**62**
Gestione rapporti tra l'Ente e le Società partecipate	n. società partecipate	**n.**	**10**	**9**	**7**
N. Impegni		**n.**	**767**	**775**	**839**
N. Mandati		**n.**	**1697**	**1951**	**1826**
N. Accertamenti		**n.**	**45**	**106**	**41**

N. Reversali		**n.**	**1195**	**1421**	**1417**
Approvazione del Rendiconto della Gestione		**data**	**27.07.2020**	**29.06.2021**	**26.05.2022**
Autonomia Finanziaria	Rapporto tra entrate correnti proprie (tributarie-extratributarie) e tutte le entrate correnti (tributarie, extratributarie e trasferimenti correnti) (Titolo I + Titolo III) / (Titolo I + Titolo II + Titolo III)*100	**%**	**85,25**	**89,96**	**85.98**
Intervento erariale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dallo Stato per cittadino residente/Residenti	**€**	**156,29**	**92,86**	**92.48**
Intervento regionale	Trasferimenti correnti e di capitale annui dalla Regione per cittadino residente/Residenti	**€**	**46,94**	**65,47**	**97.42**
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui, bop, aperture di credito/Residenti	**€**	**740,95**	**716,31**	**649.76**
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali demaniali, indisponibili, disponibili/Residenti	**€**	**5368,45**	**5442,73**	**5847,65**
Approvazione bilancio entro il 31/12 o termine diverso se fissato da legge o decreto		**data**	**06.04.2020**	**27.04.2021**	**10.03.2022**
Indice tempestività di pagamento	calcolato ai sensi del DPCM 22.09.2014 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22.07.2015	**giorni**	**-18**	**-23**	**-18**
Tasso di riscossione tributi tit. I di competenza	totale importo riscosso di competenza/totale importo accertato di competenza*100	**%**	**87,78**	**89,08**	**91,40**
Tasso di riscossione tributi tit. I in conto residui	totale importo riscosso a residui/totale residui iniziali*100	**%**	**12,27**	**27,81**	**16,34**
Pressione tributaria	Titolo I / residenti	**€**	**634,33**	**688,70**	**478,22**
Pressione finanziaria	(Titolo I + Titolo III)/ Popolazione	**€**	**841,40**	**820,19**	**1254,70**
Automezzi (ente)		**n.**	**14**	**13**	**14**

PIANO DEGLI INDICATORI

Il Piano degli indicatori 2022 riporta quanto di seguito (per non appesantire il documento si riportano i soli indicatori dell'allegato 2° al Decreto del Ministero dell'Interno):

Allegato n.2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2022

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE **2022** (percentuale)
1	**Rigidità strutturale di bilancio**		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	***21,71 %***
2	**Entrate correnti**		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	***98,75 %***
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	***87,17 %***
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	***72,31 %***
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	***63,83 %***
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	***58,67 %***
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	***54,20 %***
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	***42,39 %***
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" –	***39,16 %***

	previsioni definitive di parte corrente	"Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	***0,00 %***
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	***0,00 %***
4	**Spese di personale**		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	***25,80 %***
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	***21,04 %***
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	***14,81 %***
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valoreassoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	***233,77***
5	**Esternalizzazione dei servizi**		

5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	***23,31 %***
6	**Interessi passivi**		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	***1,93 %***
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	***0,00 %***
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	***0,00 %***
7	**Investimenti**		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	***15,36 %***
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	***198,40***
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	***0,00***
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	***198,40***
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	***105,29 %***
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	***0,00 %***

7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	*0,00 %*
8	**Analisi dei residui**		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	*78,36 %*
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	*89,24 %*
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	*0,00 %*
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	*22,28 %*
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	*77,11 %*
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	*0,00 %*
9	**Smaltimento debiti non finanziari**		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	*77,13 %*
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	*60,56 %*
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni	*34,22 %*

		pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	***55,78 %***
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)*	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	***-18,00***
10	**Debiti finanziari**		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	***0,00 %***
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	***7,79 %***

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	***5,69 %***
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	***0,00***
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	***30,17 %***
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	***0,46 %***
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	***49,01 %***
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	***20,36 %***
12	**Disavanzo di amministrazione**		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	***0,00 %***
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	***0,00 %***
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	***0,00 %***
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	***0,00 %***
13	**Debiti fuori bilancio**		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	***0,00 %***
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	***0,00 %***
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	***0,00 %***

14	**Fondo pluriennale vincolato**		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	***65,50 %***
15	**Partite di giro e conto terzi**		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	***10,21 %***
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	***13,63 %***

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

EVOLUZIONE INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Gli indicatori finanziari ed economico-patrimoniali, detti anche indicatori di bilancio, sono misure che mettono in rapporto tutta una serie di valori ricavati dal conto finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Tra i principali indicatori che andremo ad elencare vi sono quelli che misurano il grado di autonomia finanziaria dell'ente, il grado di rigidità del bilancio, la pressione fiscale e la capacità gestionale dell'ente.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA:

- INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA: è dato dal rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extra tributarie (Titolo III), con il totale delle entrate correnti (Tot. titoli I+II+III). Lo stesso dunque evidenzia la capacità dell'ente di acquisire in maniera autonoma le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
85,98%	89,96%	85,25%	92,87%	94,20%	94,24%	93,15%	91,25%

- INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA, è dato dal rapporto delle entrate tributarie (Titolo I) con il totale delle entrate correnti (Tot. titoli I+II+III), lo stesso può essere considerato come un indicatore di secondo livello, in quanto permette di individuare, quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
45,52%	52,61%	45,18%	49,22%	49,48%	47,47%	56,82%	48,57%

PRESSIONE FISCALE ED ERARIALE PRO CAPITE:

- INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA, è dato dal rapporto delle entrate accertate relative ai titoli I+II, con la popolazione residente. L'indice evidenzia dunque l'incidenza delle entrate tributarie e dei trasferimenti pubblici sul totale della popolazione residente, comprendendo così il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto.

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
912,27 €	819,57 €	851,46 €	757,21 €	731,31 €	694,61 €	681,11 €	698,78 €

- INDICE DI PRESSIONE TRIBUTARIA, è dato dal rapporto delle entrate tributarie titolo I delle entrate correnti con la popolazione residente. L'indice dunque evidenzia il prelievo tributario pro capite, a cui ciascun cittadino è sottoposto.

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
697,42 €	688,19 €	641,91 €	661,38 €	654,54 €	619,49 €	607,83 €	592,05 €

INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI:

- INCIDENZA RESIDUI ATTIVI, tale indice mette a rapporto la quantità dei residui attivi sul totale degli accertamenti di competenza. Lo stesso esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
17,00%	19,80%	18,41%	26,00%	24,16%	21,25%	17,12%	3,53%

INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA:

- VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE, è dato dal rapporto delle riscossioni in c/competenza (Titoli I+III), e gli accertamenti in c/competenza (Titoli I+III). L'indice dunque, mettendo a confronto le entrate riscosse con quelle accertate, misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
81,14%	77,63%	75,28%	75,95%	74,62%	77,79%	88,60%	96,29%

- VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE, è data dal rapporto dei pagamenti in c/competenza (Titolo I) con gli impegni in c/competenza (Titolo I). L'indice dunque mettendo a confronto i pagamenti eseguiti con quelli impegnati, misura la capacità dell'ente di trasformare l'impegno in liquidazione e pagamento.

2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
78,53%	81,80%	73,02%	84,04%	83,61%	82,94%	77,28%	78,06%

VI OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

L'ALBERO DELLE PERFORMANCE – OBIETTIVI STRATEGICI

L'albero delle *performance* è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami del chi fa cosa: missioni, processi e obiettivi strategici.
In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della missione dell'Ente.
Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della *performance* dell'amministrazione.
Nella rappresentazione grafica dell'albero delle *performance*, le missioni sono state articolate secondo il criterio dell'*outcome* (impatto sociale). Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intelligibile ai *stakeholders* la finalizzazione delle attività dell'Amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.
Le missioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.
Generalmente una missione è trasversale a più unità organizzative, anche se, in alcuni casi una missione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.

L'amministrazione ha come propria mission, secondo le norme della Costituzione, della Carta europea delle Autonomie Locali, delle leggi statali e regionali sulle Autonomie Locali e dello Statuto, l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità comunali che la costituiscono, concorrendo al rinnovamento della società e della Repubblica. L'Unione promuove la più alta integrazione dell'organizzazione e dell'azione amministrativa tra i Comuni che la costituiscono al fine di migliorarne l'adeguatezza, l'economicità, l'efficienza e l'efficacia, nell'interesse dei cittadini che vi risiedono. L'Unione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione.
Tutti i Comuni sono tenuti a redigere il DUP e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio,

indipendentemente dal numero di abitanti.
I comuni con un numero di abitanti inferiore alle 5.000 unità possono predisporre un DUP semplificato.
Nell'allegato 4/1 al Decreto 118/2011 a cui si riferisce il comma 6 del nuovo art. 170, si dettano tutte le semplificazioni, anche se minime che riguardano solo la parte esterna dell'analisi strategica.
Con il decreto interministeriale del 20 maggio 2015 è stato poi definito il contenuto semplificato del DUP per gli enti con meno di 5.000 abitanti, i cui indirizzi generali riguardano l'organizzazione dei servizi pubblici locali, le tariffe applicate all'utenza, le risorse e gli impieghi, la sostenibilità finanziaria dell'ente, la gestione del patrimonio e delle risorse umane e la coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità interno.
Il DUP semplificato indica, per ogni singola missione/programma del bilancio:
• gli "obiettivi" che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
• le relative "previsioni di spesa" in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;
• gli "impegni pluriennali di spesa già assunti" e le relative "forme di finanziamento".
In pratica, gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli "indirizzi generali" e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione (triennale) ricalca la stessa struttura per missioni e programmi del DUP.
Il Piano esecutivo di gestione è uno strumento di programmazione dell'Amministrazione comunale. Il Peg comprende il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance (articolo 10 del Dlgs 150/2009). Questo documento (obbligatorio per gli enti con più di 5mila abitanti ma utile anche per i più piccoli) deve essere approvato entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione (articolo 169 Tuel) in coerenza con il Documento unico di programmazione di cui rappresenta la declinazione operativo-gestionale. Deve avere durata triennale in termini di competenza e annuale in termini di cassa.
Nel PEG sono, quindi, indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. È un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Per il triennio 2022/2024, a seguito della modifica della struttura organizzativa, sono stati individuati 6 centri di responsabilità di cui uno (area Polizia Urbana e Sicurezza del Territorio) non dipendente del Comune di Ariano nel Polesine ma del comune di Porto Tolle utilizzato a mezzo convenzione di funzioni per la P.L..

Centro di responsabilità	Responsabili	Area
1	Lisa Scabin	**DEMOGRAFICI E TRIBUTI**
2	Carlotta Bellan	**TECNICA**
3	Sindaco pro tempore (Luisa Beltrame) - Michele Pozzato - Responsabile incaricato	**SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA**
4	Dario Crivellari	**PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

5	Michela Trombin	**POLIZIA URBANA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**
6	Segretario comunale ad interim (Giuseppe Esposito)	**PERSONALE**

A capo del vertice vi è il segretario comunale prima in reggenza e dal 19.10.2020 titolare in convenzione con altri enti fino al 16.10.2022, titolare della sede singola dal 17.10.2022 al 31.10.2022 e poi reggente dal 01.11.2022 a fine anno.

Gli obiettivi di performance di area ed individuale, assegnati ai responsabili di settore, sono esplicitati con riferimento al triennio 2022/2024 nelle tabelle allegate, corredati dei valori attesi e sono di seguito riportati per estratto:

Piano della Performance - Elenco Obiettivi 2022

AREA	N.	TITOLO OBIETTIVO	DUP - MISSIONE	RESPONSABILE	PESO%
SEGRETARIO COMUNALE	1	Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giuseppe Esposito	50
	2	Anticorruzione - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		50
Area PERSONALE	3	Performance e CCDI	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giuseppe Esposito	20
	4	Verifiche e controlli timbrature del personale. Superamento anomalie ai fini dell'elaborazione dei tassi di assenza e relativa pubblicazione sul sito internet dell'ente.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		50
	5	Risorse umane	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		30
Area PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	6	Programmazione contabile, gestione finanziaria e indicatore pagamenti	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Dario Crivellari	70
	7	Buone pratiche contabili	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		30
Area DEMOGRAFICI E TRIBUTI	8	Adeguamento regolamento TARI a delibera Arera 15/2022/R/rif	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Lisa Scabin	40
	9	Miglioramento nella gestione delle entrate comunali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20
	10	Demografici: informatizzazione stato civile - Censimenti e rilevazioni statistiche	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		40
Area SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	11	Tutela fasce deboli - Riorganizzazione degli strumenti e metodi al servizio del cittadino fragile	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sindaco pro tempore (Luisa Beltrame) - Michele Pozzato - Responsabile incaricato	40
	12	Nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		40
	13	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20

Area TECNICA/MANUTENTIVA	14	Intervento di riqualificazione e valorizzazione del centro turistico culturale San Basilio	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Carlotta Bellan	20
	15	Potenziamento punto di informazione sul turismo rurale - Sede Parco	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		20
	16	Tutela del territorio e dell'ambiente	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		20
	17	Servizio gestione ponte in barche	10 - Trasporti e diritto alla mobilità		20
	18	Gestione del demanio della navigazione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20
Area POLIZIA URBANA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	19	Aggiornamento Piano del Commercio	14 - Sviluppo economico e competitività	Michela Trombin	100

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI PER OBIETTIVI PER SINGOLE AREE

Piano della Performance - Rendicontazione Obiettivi 2022							
AREA	**N.**	**TITOLO OBIETTIVO**	**DUP - MISSIONE**	**RESPONSABILE**	**PESO%**	**RISULTATO**	**Raggiungimento complessivo obiettivi**
SEGRETARIO COMUNALE	1	Amministrazione trasparente - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giuseppe Esposito	50	100%	100%
	2	Anticorruzione - Obiettivo trasversale comune a tutte le aree	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		50	100%	
Area PERSONALE	3	Performance e CCDI	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Giuseppe Esposito	20	100%	100%
	4	Verifiche e controlli timbrature del personale. Superamento anomalie ai fini dell'elaborazione dei tassi di assenza e relativa pubblicazione sul sito internet dell'ente.	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		50	100%	
	5	Risorse umane	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		30	100%	
Area PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	6	Programmazione contabile, gestione finanziaria e indicatore pagamenti	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Dario Crivellari	70	100%	100%
	7	Buone pratiche contabili	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		30	100%	

Area DEMOGRAFICI E TRIBUTI	8	Adeguamento regolamento TARI a delibera Arera 15/2022/R/rif	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Lisa Scabin	40	100%	100%
	9	Miglioramento nella gestione delle entrate comunali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20	100%	
	10	Demografici: informatizzazione stato civile - Censimenti e rilevazioni statistiche	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Lisa Scabin	40	100%	
Area SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA	11	Tutela fasce deboli - Riorganizzazione degli strumenti e metodi al servizio del cittadino fragile	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sindaco pro tempore (Luisa Beltrame) - Michele Pozzato – Francesca Mancin	40	100%	96%
	12	Nuovo Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		40	100%	
	13	Comunicazione web, supporto organi istituzionali e atti digitali	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20	80%	
Area TECNICA/MANUTENTIVA	14	Intervento di riqualificazione e valorizzazione del centro turistico culturale San Basilio	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Carlotta Bellan	20	100%	100%
	15	Potenziamento punto di informazione sul turismo rurale - Sede Parco	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		20	100%	
	16	Tutela del territorio e dell'ambiente	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		20	100%	
	17	Servizio gestione ponte in barche	10 - Trasporti e diritto alla mobilità		20	100%	
	18	Gestione del demanio della navigazione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		20	100%	
Area POLIZIA URBANA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	19	Aggiornamento Piano del Commercio	14 - Sviluppo economico e competitività	Michela Trombin	100	100%	100%

OBIETTIVI INDIVIDUALI – VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Con riferimento al personale titolare di posizione organizzativa le prestazioni sono soggette a valutazione annuale finale con l'apporto del Nucleo di valutazione.

Il PEG o strumento similare approvato dalla Giunta assegna a ciascun responsabile di settore gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi e gli indicatori per la misurazione e valutazione dei risultati, operando il collegamento con l'allocazione delle risorse.
La scheda viene formata segretario e il Nucleo esprime le proprie valutazioni.

Le schede degli obiettivi vengono contengono una autovalutazione da parte del responsabile e su di essa il segretario e il Nucleo esprime le proprie valutazioni.

La scheda per la valutazione della performance del responsabile è la seguente:

A) IMPEGNO E QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE				
ELEMENTI COMPORTAMENTALI	**INDICATORE DI RISULTATO**	**PESO MAX 10**	**VALUTAZIONE DA 1 A 6**	**PUNTI MAX 60**
Capacità gestionale	Competenze prof.li dimostrate e corretto utilizzo risorse assegnate		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
Capacità innovativa	Introduzione strumenti migliorativi e ottimizzazione processi gestionali		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
Disponibilità	Impiego ottimizzato del proprio tempo lavoro e flessibilità anche per esigenze straordinarie		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
Capacità di sviluppo rapporti interni	Rispetto agli organi di governo dell'ente: - Partecipazione effettiva alle proposte presentate per l'individuazione e il raggiungimento degli obiettivi di governo		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
	Rispetto al personale dipendente: - Applicazione corretta della contrattazione collettiva e Contenimento e controllo della conflittualità e del contenzioso		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
	- Capacità motivazionale, condivisione degli obiettivi e sviluppo del benessere organizzativo		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
Capacità di sviluppo rapporti esterni	Rispetto ai Cittadini utenti esterni: - Introduzione strumenti migliorativi e ottimizzazione processi di rilevamento e monitoraggio della soddisfazione		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
	Rispetto agli Enti esterni istituzionali: - corretta gestione delle relazioni istituzionali e capacità di orientamento ed individuazione del soggetto competente ai fini della		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	

	realizzazione degli obiettivi			
	Rispetto a soggetti esterni non istituzionali: - trasparenza e imparzialità nelle relazioni - pubblicità nei risultati - innovatività ed efficacia delle collaborazioni		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
Responsabilità	Responsabilità gestionali e/o di procedimento		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 4 Buono punti 6 Ottimo	
TOTALE A)		**10**	**6**	**...../60**
B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AL SETTORE				
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE DI RISULTATO	PESO MAX 10	VALUTAZIONE DA 1 A 4	PUNTI MAX 40
Obiettivi Peg	Previsti nel Peg		punti 1 Sufficiente punti 2 Apprezzabile punti 3 Buono punti 4 Ottimo	
TOTALE B)		**10**	**4**	**...../ 40**

La retribuzione di risultato per il 2022 sarà attribuita ai titolari di P.O. nel rispetto del contratto decentrato normativo siglato nel 2021:

Art. 17 – Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato delle Posizioni organizzative
Come previsto dagli articoli 7, comma 4, lettera v) e 15, comma 4, del CCNL, vengono definiti i seguenti criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione organizzative (da ora solo P.O.):

1. *Nell'ambito delle risorse complessive finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le P.O. previste nell'ente, viene destinata una quota non superiore al 15% per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle medesime P.O.;*
2. *L'importo destinato alla retribuzione di risultato sarà erogato, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione vigente nell'ente per le P.O., da un minimo dello 0% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione di ciascuna P.O., anche sulla base di fasce di punteggio predeterminate nel sistema di misurazione e valutazione;*
3. *Per gli incarichi ad interim, previsti dall'art. 15, comma 6, del CCNL, alla P.O. incaricata, nell'ambito della retribuzione di risultato, spetta un ulteriore importo, come definito dal CCNL, del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la P.O. oggetto dell'incarico ad interim;*
4. *Le percentuali di cui sopra si applicano anche agli incarichi di P.O. disciplinati dall'art. 13, comma 2, del CCNL.*

Art. 18 – Correlazione tra la determinazione della retribuzione di risultato delle Posizioni organizzative ed altri compensi
Per ciò che riguarda la correlazione tra i compensi ex art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL e la retribuzione di risultato delle P.O., le parti, in attuazione all'art. 7, comma 4, lettera j) del medesimo CCNL, le parti prendono atto che gli istituti che specifiche norme di legge destinano
all'incentivazione del personale, risultano essere i seguenti:

1. *gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
2. *i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art. 9 della legge 114/2014;*
3. *i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003; ai sensi dell'art.6 del CCNL del 9 maggio 2006;*
4. *i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662/1996 e dall'art.59, comma 1, lett. p) del d.l gs. 446/1997;*
5. *i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del d.l. 437/1996, convertito nella legge 556/1996, spese del giudizio.*

I relativi incentivi, secondo i criteri e le modalità stabilite in sede regolamentare, vengono erogati in aggiunta alla retribuzione di risultato secondo la seguente correlazione:
in caso di importi degli incentivi superiori a 3.000 euro la retribuzione di risultato è decurtata come segue:

Decurtazione punti percentuali	*sopra euro*
1%	*3.000*
2%	*6.000*
5%	*9.000*
7%	*12.000*
10%	*15.000*

Per esemplificare in caso di retribuzione di risultato uguale al 25% la decurtazione in percentuale del 10% significa retribuzione di risultato del 15%, decurtazione del 5% significa retribuzione di risultato del 20%.

Il punteggio complessivo conseguito dal dipendente titolare di P.O. a seguito del processo di valutazione annuale è costituito dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione degli obiettivi e delle competenze organizzative e consente di stabilire la percentuale di erogazione della retribuzione di risultato rispetto al massimo attribuibile.
Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato eventualmente non spese, sono riacquisite alle disponibilità del bilancio dell'Ente.

Presso l'ente si è ritenuto applicare la seguente scala di graduazione della valutazione e corrispondente retribuzione di risultato da erogare:

Punteggio ottenuto	Raggiungimento dell'obiettivo	Retribuzione di risultato spettante
MENO DI 50 PUNTI	Insufficiente	Nessuna
DA 51 A 60	Sufficiente	10%
DA 61 A 70	Discreto	15%
DA 71 A 80	Buono	20%
DA 81 A 100	Ottimo	25%

Per il 2022 sono state compilate sei schede di valutazione individuale che hanno prodotto i seguenti risultati:

VALUTAZIONI	% ESITI
Oltre 80 punti	100,00%
Da 71 a 80	0%
Da 61 a 70	0%
Da 51 a 60	0%
Meno di 50	0%

OBIETTIVI INDIVIDUALI – VALUTAZIONE PERSONALE DIPENDENTE NON TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Con riferimento al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa la proposta di valutazione viene effettuata direttamente dalla posizione organizzativa responsabile del servizio.

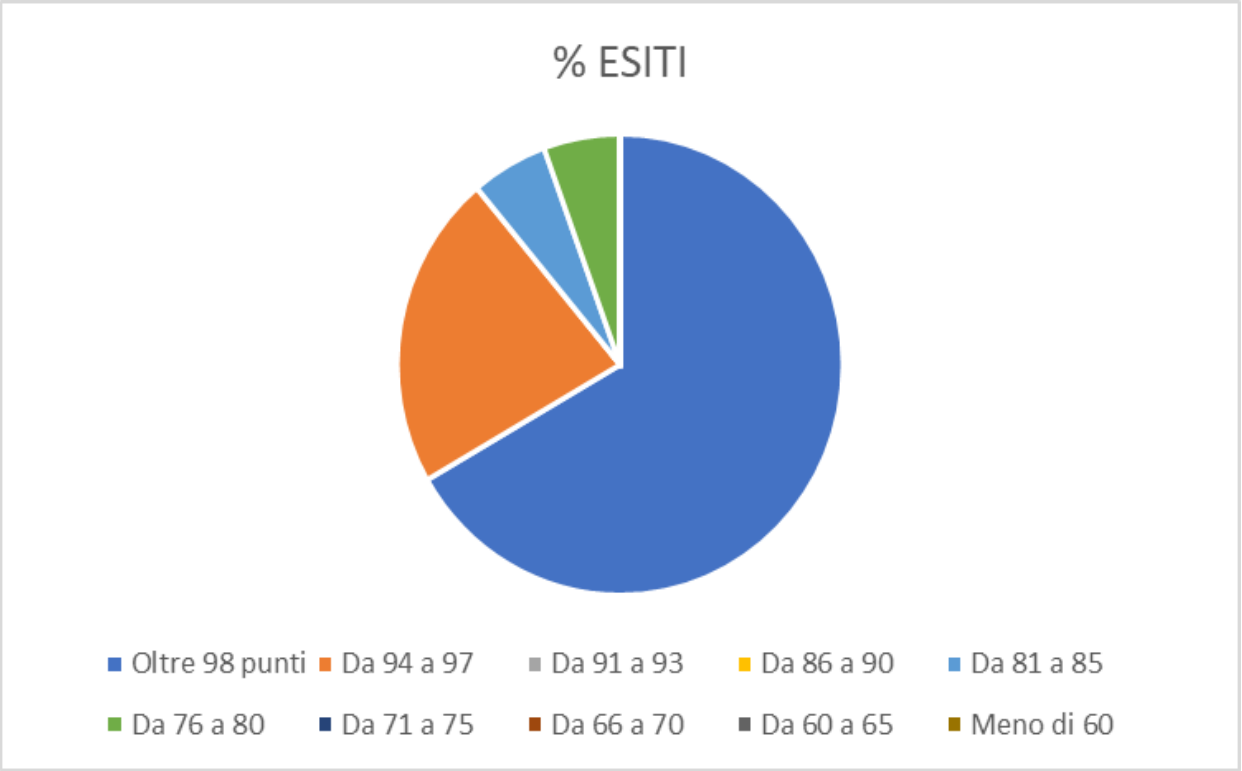
La performance individuale è misurata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punti assegnati MAX
1) **Qualità:** Capacità di impostare e di realizzare in modo efficace, accurato e completo il proprio lavoro senza la necessità di rifacimenti.	**10**
2) **Quantità:** Capacità di svolgere in modo rapido e tempestivo il lavoro, con adeguato rendimento	**10**
3) **Organizzazione** Programma e controlla efficacemente le proprie attività e quelle dei collaboratori. Ha capacità di previsione e gestione del tempo di lavoro. Gestisce e monitora efficacemente le risorse affidate al servizio.	**10**
4) **Tensione agli obiettivi** Propone gli interventi utili a raggiungere gli obiettivi assegnati. Individua gli obiettivi da assegnare ai collaboratori. Identifica i risultati attesi attraverso indicatori di risultato. Raggiunge gli obiettivi assegnati con puntualità e correttezza.	**10**
5) **Innovazione** Propone e si fa carico dell'introduzione di innovazioni significative nei processi di lavoro di competenza.	**10**

6) Flessibilità Capacità di svolgere compiti differenti e di adeguarsi ai cambiamenti ed alle esigenze contingenti, riuscendo a far fronte a problemi e situazioni diversificate nell'ambito del profilo di appartenenza.	**10**
7) Partecipazione e Collaborazione E' disponibile a collaborare per cercare soluzioni ai problemi assieme a colleghi anche di altre strutture e a mettere a disposizione le informazioni e le competenze di cui è in possesso.	**10**
8) Orientamento all'utente Si sforza di interpretare correttamente le esigenze e le aspettative dell'utente e si attiva per soddisfarle; si preoccupa di verificare i risultati e si adopera per migliorare la percezione della qualità e del servizio da parte dell'utenza.	**10**
9) Assunzione di responsabilità Capacità di assumere le responsabilità relative al posto ricoperto, ai compiti assegnati e alle condizioni di lavoro.	**10**
10) Capacità di apprendimento e di crescita professionale: Capacità di apprendere rapidamente e di migliorare continuamente l'attività svolta attraverso l'aggiornamento professionale.	**10**

Per il 2022 sono state compilate 18 schede di valutazione individuale che hanno prodotto i seguenti risultati:

VALUTAZIONI	% ESITI
Oltre 98 punti	70,59%
Da 94 a 97	23,53%
Da 91 a 93	0,00%
Da 86 a 90	0,00%
Da 81 a 85	5,88%
Da 76 a 80	5,88%
Da 71 a 75	0,00%
Da 66 a 70	0,00%
Da 60 a 65	0,00%
Meno di 60	0,00%



ASSEVERAZIONE PERFORMANCE NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Comune di Ariano nel Polesine con deliberazione G.C. n. 180 del 10 dicembre 2012 ha approvato il Regolamento comunale di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, ai sensi del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

I compiti del nucleo di valutazione sono affidati al dott. Andrea Scacchi nominato con decreto sindacale n. 10 del 18.05.2021 per la durata di tre anni

Il Nucleo di valutazione ha trasmesso con nota del 05.10.2023, prot. 5790 del 05.10.2023, l'asseverazione performance organizzativa anno 2022 e referto conclusivo anno 2022 ai sensi art. 37 comma 3 del CCNL 22.01.04 per il comune di Ariano nel Polesine.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 06.10.2023 il Comune ha preso atto dell'asseverazione della performance organizzativa 2022 e del referto conclusivo per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del CCNL 22.1.2004, di cui al verbale del Nucleo di valutazione in data 05.10.2023 per il riconoscimento dei compensi incentivanti al personale dipendente.

VII CONCLUSIONI

Il 2022 ha rappresentato un anno importante per il Comune che ha completato la conclusione della riorganizzazione di diverse attività, della tecnostruttura e la direzione dei settori.
Il personale è e resta comunque numericamente limitato in rapporto ai compiti ed alle attività cui sono tenuti gli uffici, anche con riferimento alla performance. È, infatti, difficile, creare un gruppo di lavoro, una squadra che possa dedicare parte del suo tempo al monitoraggio della gestione. Da non trascurare, inoltre, il fatto che esistono alcuni punti di debolezza e criticità difficilmente superabili. Nonostante ciò si è proceduto a cercare di applicare il sistema di gestione e misurazione della performance, sicuramente migliorabile, ma che dimostra la volontà di tenere il nostro Ente,

seppur di piccole dimensioni, al passo con i tempi ed in grado di gestire e valutare al meglio le azioni che pone in essere con l'obiettivo sempre più pregnante di migliorare il soddisfacimento dei bisogni della comunità.
In quest'ottica nel futuro il processo di gestione della performance necessita di essere implementato attraverso appositi applicativi per superare i problemi di personale e migliorarsi.